

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007



Sede sociale in Milano, Via Borromei n. 5
Capitale Sociale €45.000.000. i.v.
C.F. / Registro Imprese di Milano n. 03944450968
R.E.A. MILANO 1714203

SOMMARIO

CARICHE SOCIALI	pag. 3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 4
SCHEMI DEL BILANCIO	pag. 19
PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	pag. 22
RENDICONTO FINANZIARIO	pag. 25
NOTA INTEGRATIVA	pag. 26
Parte A – Politiche contabili	pag. 27
Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale	pag. 39
Parte C – Informazioni sul Conto Economico	pag. 68
Parte E – Informativa sui rischi e sulle relative politiche di copertura	pag. 81
Parte F – Informazioni sul Patrimonio	pag. 101
Parte H – Operazioni con parti correlate	pag. 105

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Riccardo Riccardi*

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Federico Della Grisa*

Consiglieri
Guido Duccio Castellotti*
Sergio Corbello
Marco Fregni*
Pasquale Lorusso*
Giorgio Munari
Mario Alberto Pedranzini*
Giuseppe Pedrizzi
Umberto Seretti*
Andrea Vergati
Rosanna Zambelli

* membri del Comitato Esecutivo

Vice Direttori Generali
Ettore Brandolini
Luigi Ghidoni

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Vittorio Terrenghi (*)

Sindaci Effettivi
Gianfranco Meroni
Luigi Carissimi (*)

Sindaci Supplenti
Roberto Spolti

(*) sino alla prossima Assemblea

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

LO SCENARIO MACROECONOMICO

Nel 2007 lo scenario macroeconomico mondiale è stato dominato dalla crisi del mercato dei mutui immobiliari americani, iniziata la scorsa estate, e dalle sue implicazioni per i mercati finanziari e la crescita economica. Le tensioni sui mercati hanno registrato andamenti alterni, condizionati dal susseguirsi di notizie non positive quali le perdite registrate da alcune istituzioni finanziarie internazionali, la caduta del mercato immobiliare statunitense e la ridotta crescita economica delle principali aree.

Un secondo elemento chiave, che ha caratterizzato l'anno, è rappresentato dal forte incremento dei prezzi delle materie prime energetiche ed alimentari, dovuto anche all'elevata domanda da parte dei paesi emergenti.

L'espansione mondiale (Pil + 5,2%, contro + 5,4% nel 2006) è stata da una parte rallentata dalle economie più avanzate (USA + 2,2%, Europa + 2,6%), ma dall'altra sostenuta dalla crescita nei paesi emergenti (BIRC + 8%).

In questo scenario, l'economia italiana ha beneficiato di una congiuntura industriale abbastanza positiva grazie anche alla fase espansiva che ha caratterizzato il continente europeo. La crescita media annua è indicata all'1,7% (contro l'1,9% del 2006), mentre per il 2008 il peggioramento del quadro esterno ridimensiona le aspettative di crescita del Pil italiano allo 0,7% (previsione UE 02/08).

Inflazione

Nel corso del 2007 l'andamento dell'indice generale dei **prezzi al consumo** negli Stati Uniti ha evidenziato una decelerazione: il tasso d'inflazione è passato, infatti, dal 3,2% del 2006 al 2,9% del 2007. In Giappone l'inflazione è risultata sostanzialmente nulla nel 2007, contro il +0,1% registrato nel 2006.

Nell'Area Euro si è manifestata un'inflazione al consumo pari al 2,1% (2,2% nel 2006), non distante quindi dagli obiettivi della Banca Centrale Europea. Quanto ai diversi paesi aderenti, si sono registrate le seguenti dinamiche: secondo i dati armonizzati forniti dall'Eurostat in Germania si è registrato un tasso in crescita (2,3% nel 2007, contro l'1,8% del 2006), in Italia il tasso di inflazione si è attestato al 2% (2,2% nel 2006) e in Francia si è avuto un tasso di inflazione pari all'1,6% (1,9% in precedenza).

Mercato dei cambi

Sul mercato dei cambi, il 2007 ha visto un'accelerazione delle **quotazioni dell'euro** nei confronti del dollaro americano e nei confronti dello yen giapponese: in particolare il cambio verso la valuta statunitense si è attestato, in termini di media annua, a quota 1,370 (1,244 nel 2006). Rispetto allo yen giapponese l'euro ha toccato la quotazione media di 161,3 nel 2007, contro il 136,8 nel 2006 (rivalutazione del +17,9%). Verso la sterlina inglese vi è stata, invece, una sostanziale stabilità delle quotazioni, passando da un livello di 0,682 del 2006 a quello di 0,685 del 2007. Nei confronti del franco svizzero vi è stato un rafforzamento dell'euro (la variazione su base annua è stata del +6,1%, con una quotazione media del 2007 pari a 1,643).

Mercato finanziario zona Euro

Prima che esplodessero le turbolenze sul mercato monetario della liquidità, la BCE nel giugno 2007 aveva innalzato il tasso sulle operazioni principali di rifinanziamento al 4% ed aveva preannunciato un'ulteriore restrizione delle condizioni monetarie.

In seguito la Banca Centrale si è astenuta da nuovi interventi ma ha escluso tagli ai tassi ufficiali in risposta alle crisi finanziarie fronteggiate con una serie di misure tecniche anche per dare liquidità alle istituzioni nei momenti di maggior tensione, specie lo scorso dicembre dove l'Euribor a 3 mesi ha toccato il 4,95% (12/12/2007).

Per quanto concerne il corrente anno, le aspettative sono state ampiamente esposte dalla BCE anche recentemente: quantomeno fino a giugno la preoccupazione dominante resta la stabilità dei prezzi anche in un quadro macro più debole, e, pertanto, eventuali riduzioni sono al momento ipotizzabili solo nella seconda parte dell'anno.

Raccolta e impieghi del sistema bancario italiano

I volumi medi della raccolta bancaria diretta (comprese obbligazioni) nel 2007 sono stati caratterizzati da un incremento intorno al 6,7% (fonte ABI) ed hanno permesso alle istituzioni creditizie di attutire le conseguenze delle difficoltà di reperimento fondi sul mercato interbancario.

La crescita media annua degli impieghi vivi ha invece raggiunto il +10,2% (fonte ABI), con un incremento di quelli a medio/lungo termine pari all' 11,5% (costituiscono il 64% del totale).

La dinamica sopra descritta ha beneficiato in larga misura della domanda delle imprese, visto il positivo andamento congiunturale specie nella prima fase del 2007. In rallentamento, come noto, i mutui/casa (+8,7% contro il +12,5% del 2006) ed il credito al consumo (+5,6% contro il +12,3% di fine 2006).

Circa le "sofferenze", il loro rapporto rispetto agli impieghi in essere resta confermato intorno al 3,4%, con un deterioramento verificatosi solo nel credito al consumo.

SISTEMA AGRICOLO ITALIANO

Nel 2007, il sistema agricoltura, in Italia, ha registrato una diminuzione dello 0,5% come produzione ed una flessione del valore aggiunto dello 0,6%.

Ciò è avvenuto in un quadro complessivo in cui i prezzi all'origine hanno subito, invece, un incremento in media tra il 5% e l'8%, peraltro inferiore al trend al rialzo dei listini al dettaglio dei prodotti alimentari, in particolare quelli di alcuni generi di prima necessità come pane, pasta e latte. Nel complesso, tuttavia, nonostante l'impennata di prezzi all'origine di alcune commodities (in particolare il grano) nella filiera di creazione del "valore", l'agricoltura continua a trarre modesti benefici.

Per quanto concerne l'andamento produttivo, il settore vegetale registra un calo (- 3,4%), come già avvenuto nel 2006. In particolare, la produzione di soia e di girasole hanno avuto una forte riduzione, essenzialmente a causa della contrazione delle superfici mentre per il tabacco si stima una crescita produttiva circa del 7%.

Nel comparto dei cereali invernali si ha una sostanziale stabilità (+0,8% rispetto al 2006), dovuta al buon andamento del frumento duro (+1,7%) e del frumento tenero (+1,7%), che hanno compensato l'andamento negativo rilevato per l'orzo (-4,7%).

Il comparto frutta e agrumi ha subito, dal canto suo, una contrazione causata principalmente dal trend negativo delle più importanti produzioni (melo, pero, agrumi, kiwi). Migliore risulta, invece, l'andamento degli ortaggi e in particolare del pomodoro da industria.

Per quanto riguarda, invece, il comparto vino, la raccolta 2007, evidenzia volumi in calo rispetto ai livelli del 2006 (-12%) ed anche la campagna olearia 2007/2008 si preannuncia piuttosto scarsa.

In ripresa (+2,9%) il settore zootecnico, rispetto agli scorsi anni in cui la dinamica è stata sostanzialmente negativa. Un'inversione di tendenza determinata dal positivo recupero del comparto avicolo, che sembra aver superato gli effetti della forte crisi causata dalla psicosi dell'aviarica. Il comparto suino registra, però, difficoltà e gli allevatori vedono diminuire fortemente i prezzi e crescere i costi produttivi mentre sono sostanzialmente stabili, sia le carni bovine e bufaline che la produzione di latte.

Pur in presenza di una congiuntura non positiva, è, comunque, proseguito il processo di consolidamento aziendale, seppur con un ritmo lento per la forte dipendenza del settore dal sistema dagli aiuti prevalentemente concentrati, come risorse, nei PSR 2007-2013 che troveranno applicazione concreta a partire dall'anno in corso.

Per quanto riguarda il credito all'agricoltura, dopo una crescita degli impieghi, nel 2006, del 7,1% si è registrato, soprattutto a partire dalla seconda metà del 2007, un rallentamento che ha determinato un aumento, nell'anno appena trascorso, attorno al 5,8%. Nella composizione degli impieghi, quelli a lungo termine rappresentano, ormai, il 70% ed hanno registrato una crescita del 8,8% a fronte di un più contenuto aumento, pari al 3,8%, di quelli a breve.

Questo trend, ormai evidente da diversi anni, è stato spinto in particolare dagli investimenti in rinnovamento, diversificazione produttiva e ristrutturazione e i finanziamenti sono stati in buona parte destinati all'acquisto di immobili pur con un rallentamento nell'ultima parte dell'anno.

E' in calo, invece, il ricorso all'indebitamento bancario per l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole.

I tassi prevalenti sui finanziamenti destinati all'agricoltura tendono ad un sostanziale allineamento con quanto praticato in altri settori pur permanendo una forbice attorno allo 0,5-0,8% (in più per il settore agricolo) per i prestiti auto liquidanti e/o breve termine.

Sostanzialmente stabili gli indici di rischio in questo settore il cui rapporto sofferenze/impieghi scende di poco rispetto al 2006, attestandosi al 6,8%, più alto rispetto ad altri settori, ma ormai ben lontano dal dato riferito al primo trimestre 1999 quando era pari al 18,5%.

Nel complesso, comunque, migliora la gestione dell'equilibrio finanziario delle aziende agricole italiane fatta eccezione per le imprese familiari ormai sempre più marginalizzate, come peso

economico, pur rappresentando una discreta percentuale in termini di numerosità (circa il 33% del totale), per le quali l'accesso al credito avviene in maniera più sporadica.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'anno è stato fortemente caratterizzato, quantomeno per il secondo semestre, dalle tensioni finanziarie internazionali ampiamente descritte nella prima parte della relazione, che si sono riflesse, quantomeno a livello di liquidità, sull'interbancario.

Peraltro l'attività societaria è proseguita con regolarità su ambedue i canali di sviluppo che la caratterizzano: mutui ipotecari agrari e anticipazioni a fronte dei contributi comunitari previsti dalla riforma PAC (Politica Agricola Comunitaria).

Per quanto concerne i mutui ipotecari agrari, abbiamo predisposto due tabelle che testimoniano gli indici di crescita e la ripartizione territoriale dei mutui BNT nelle varie regioni italiane.

Mutui Agrari	31/12/2006	31/12/2007	Delta anno
	Volumi	Volumi	dicembre 06/ dicembre 07
Mutui agrari T.F.	44.426.482,25	34.715.563,00	-21,86%
Mutui agrari T.V.	89.858.818,18	182.219.899,00	102,78%
Totale	134.285.300,43	216.935.462,00	80,93%

Nell'analisi dei dati suesposti, va tenuto presente che BNT, all'atto della sua nascita nel 2004, ha ereditato da Meliorbanca anche molte posizioni di piccolo taglio a tasso fisso, che beneficiavano di contributi statali e/o regionali, e che, col tempo, vanno gradualmente ad estinguersi. Tutta l'azione di sviluppo della banca nel successivo triennio si è concentrata sui mutui a tasso variabile ed ha registrato questi incrementi:

- 2005, 65 pratiche per 17,1 milioni di euro;
- 2006, 132 pratiche per 59,8 milioni di euro;
- 2007, 193 pratiche per 100,2 milioni di euro.

Ci pare opportuno mettere in rilievo che, ove si consideri che i mutui storici a tasso fisso avuti in "dote" nel 2004 superavano i 100 milioni con "spread" significativi, l'azione di sviluppo realizzata ha dovuto anche recuperare, dal punto di vista reddituale, margini economici che sono andati gradualmente ad estinguersi con il regolare rimborso dei "mutui".

Evoluzione dei mutui agrari per Regione periodo 31/12/2006 - 31/12/2007

Regione	Numero mutui 31/12/2006	Numero mutui 31/12/2007	Deb. Residuo al 31/12/2006	Impieghi percentuali per Regione al 31/12/06	Deb. Residuo al 31/12/2007	Impieghi percentuali per Regione al 31/12/07	Delta Volumi	Variazione % 31/12 (+) 31/12	Media impieghi 31/12/06	Media impieghi 31/12/07	Variazione % media I.
ABRUZZI	249	203	8.753.940,04	5,66%	6.698.643,43	2,72%	- 2.060.297	-23,54%	35.156,39	32.973,61	-6,21%
BASILICATA	34	43	4.942.073,51	3,19%	8.737.960,37	3,55%	3.795.887	76,81%	145.355,10	208.208,38	39,80%
CALABRIA	29	36	4.421.047,46	2,86%	7.413.856,83	3,01%	2.992.809	67,69%	152.449,91	205.940,47	35,09%
CAMPANIA	129	113	4.674.389,09	3,02%	8.855.303,07	3,59%	4.180.914	89,44%	36.235,57	78.365,51	116,27%
EMILIA ROMAGNA	136	95	4.876.104,32	3,15%	11.101.739,39	4,51%	6.225.635	127,68%	35.853,71	116.860,41	225,94%
FRIULI VENEZIA GIULIA	323	293	15.134.581,16	9,78%	14.710.063,87	5,97%	- 424.517	-2,80%	46.856,29	50.205,00	7,15%
LAZIO	241	226	27.306.290,96	17,65%	47.620.108,99	19,33%	20.313.818	74,39%	113.304,11	210.708,45	85,97%
LOMBARDIA	42	35	8.831.187,76	5,71%	12.304.410,59	5,00%	3.473.223	39,33%	210.266,38	351.554,59	67,19%
MARCHE	264	214	371.413,60	0,24%	272.515,84	0,11%	- 98.898	-26,63%	1.406,87	1.273,44	-9,48%
MOUSE	194	171	6.311.069,25	4,08%	4.923.321,16	2,00%	- 1.387.748	-21,99%	32.531,28	28.791,35	-11,50%
PIEMONTE	10	10	1.012.375,16	0,65%	751.902,12	0,31%	- 260.473	-25,73%	101.237,52	75.190,21	-25,73%
PUGLIA	189	193	15.303.429,53	9,89%	41.168.041,59	16,71%	25.859.612	168,98%	80.970,53	213.280,01	163,40%
SARDEGNA	538	465	27.595.248,59	17,83%	31.052.814,71	12,61%	3.457.566	12,53%	51.292,28	66.780,25	30,20%
SICILIA	35	53	1.257.859,61	0,81%	15.425.366,57	6,26%	14.167.507	1126,32%	35.938,85	291.044,65	709,83%
TOSCANA	78	51	7.680.234,10	4,93%	8.666.496,20	3,52%	1.036.262	13,58%	97.823,51	169.931,30	73,71%
TRENTINO	110	77	3.552.336,28	2,30%	2.831.975,06	1,15%	- 720.361	-20,28%	32.293,97	36.778,90	13,89%
UMBRIA	297	249	5.974.746,75	3,86%	4.801.094,74	1,95%	- 1.173.652	-19,64%	20.116,99	19.281,50	-4,15%
VENETO	42	27	6.803.623,75	4,40%	18.958.908,98	7,71%	12.195.285	179,25%	161.991,04	708.663,30	334,38%
Totali	2940	2554	154.751.950,92	100,00%	246.324.523,51	100,00%	91.572.573	59,17%	52.636,72	96.446,56	83,23%

Come si può rilevare, il taglio medio dei mutui è obiettivamente salito (96.000 euro), ma permane comunque molto frazionato a maggior tutela dei nostri "rischi" che si concentrano nelle regioni con caratteristiche più "agricole" e dove più sono radicati i nostri migliori mediatori.

A tale proposito, ci pare opportuno ricordare i criteri prudenziali che hanno sempre caratterizzato l'attività della banca con finanziamenti assistiti da ipoteche di primo grado su beni ampiamente capienti e con valutazioni spesso integrate da duplice perizia (del cliente e dei nostri periti di fiducia). Inoltre, lo specifico contesto agrario è sin qui stato caratterizzato da significative rivalutazioni dei terreni, a seconda dell'attività esercitata, che ha beneficiato anche degli incrementi dei prezzi che hanno registrato certi prodotti.

Per quanto concerne l'altra forma di impiego che caratterizza BNT - anticipazioni a fronte dei contributi comunitari previsti dalla riforma PAC -, ricordiamo che tale operazione deriva dalla Convenzione, scaduta peraltro nel dicembre scorso, tra la nostra controllata Agripart ed Agea (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

Consapevoli anche della scadenza dell'accordo, che peraltro è in corso di rinnovo secondo una nuova impostazione descritta nelle pagine seguenti, abbiamo operato cercando di beneficiare al massimo della positiva esperienza maturata negli anni scorsi.

Questo tipo di intervento effettuato con un particolare "know how" e con specifica competenza, è stato particolarmente apprezzato dal mondo agricolo. Abbiamo ricevuto attestati di compiacimento da parte delle confederazioni di categoria e da molti utenti.

Anche in questo caso abbiamo predisposto una tabella riassuntiva che conferma l'evoluzione degli impieghi relativi a questo tipo di intervento.

	al 31/12/2006	a fine campagna ott-07	al 31/12/2007	Delta anno dicembre 06/ dic-07	Delta ott-07 dic-07
annuali	34.502.221	49.977.569	28.022.336	-19%	-44%
1x3 anni	64.791.641	72.549.967	58.540.658	-10%	-19%
1x 5 anni	-	147.008.068	131.153.435	-	-11%
TOTALI	99.293.862	269.535.604	217.716.429	119%	-19%

Solo per memoria, ricordiamo che le precedenti campagne sono state caratterizzate dai seguenti dati:

- 2005: n. 5.490 anticipi per 46,7 milioni di euro;
- 2006: n. 7.348 anticipi per 126,7 milioni di euro;
- 2007: n. 10.327 anticipi per 247,4 milioni di euro

per un totale complessivo di 23.165 clienti acquisiti che rappresenta un importante asset del nostro portafoglio.

Ricordiamo infine che l'attività di BNT è completata da interventi (mutui chirografari) di importo molto frazionato con il prodotto Isifin che prevede tre modalità (tradizionale, dotazione, solution), mentre una quarta è in fase di lancio.

Mutui Chirografari quinquennali	31/12/2006	31/12/2007	Delta anno
	Volumi	Volumi	dicembre 06/ dicembre 07
ISIFIN	1.166.703,14	3.662.572,00	213,92%

Per quanto concerne i programmi di sviluppo commerciale della nostra società, il “budget” 2008 inquadrato nel Piano Triennale “2007/2009”, conferma il graduale incremento dei mutui ipotecari agrari che potranno beneficiare dei consueti canali (attività commerciale diretta, mediatori convenzionati, banche popolari socie, altre banche convenzionate): l'esperienza di lavoro è ormai consolidata e tende ad affinarsi ogni anno, specie con alcune controparti storiche in grado di svolgere anche un'attività di filtro preventivo.

Circa i finanziamenti per anticipi PAC, abbiamo in corso di definizione la firma della nuova Convenzione (aperta a tutte le banche interessate ad operare in questo specifico settore) che verrà sottoscritta direttamente da BNT con S.I.N. (che fa capo per il 51% ad Agea).

La campagna 2008 dovrà pertanto recepire la nuova normativa e sarà necessariamente ridimensionata nell'attività, in linea anche con i nuovi margini operativi che le nuove disposizioni consentono.

La nostra presenza con tutto il mondo agricolo si manterrà comunque sui livelli di assoluto rilievo ormai raggiunti e che ci hanno consentito di formalizzare in questi ultimi anni contratti con oltre 23.000 controparti che oggi costituiscono un significativo patrimonio di conoscenze e di contatti commerciali per BNT.

Abbiamo poi cercato di differenziarci ulteriormente nell'offerta di prodotti alla clientela sempre con il “veicolo” Isifin. Si è aggiunto infatti, ai tre già esistenti, anche Isifin Energia, destinato a finanziare investimenti nel fotovoltaico e nel risparmio energetico.

Analogamente ci stiamo muovendo per incrementare la nostra quota nell'ambito dei finanziamenti destinati all'agriturismo e per gli interventi previsti nell'ambito dei PSR (Piani di Sviluppo Rurale) 2007-2013 che, proprio da quest'anno, con l'emissione dei primi bandi, andranno a pieno regime.

L'agriturismo pur avendo raggiunto, in alcune regioni italiane, elevati livelli di diffusione, proprio per le sue caratteristiche di valorizzazione del territorio e del turismo rurale nonché della tipicità dei prodotti agroalimentari, ha, infatti, ancora grosse potenzialità di sviluppo.

Altrettanto strategico, in considerazione anche delle importanti risorse finanziarie regionali a disposizione, è l'obiettivo di un adeguato posizionamento di BNT nell'ambito dei vari PSR adottati da ciascuna Regione, sia con un ruolo preminente di banca finanziatrice sia con un ruolo, altrettanto di grande valenza competitiva, di consulenza mirata.

Infine si apre un ulteriore versante di indubbio interesse rappresentato dalla creazione dei cosiddetti “farmer market” ovvero punti di vendita dei prodotti agroalimentari gestiti direttamente dai produttori. In tal senso, infatti, è prevedibile che, per garantire uno standard di offerta adeguata e capace di proporsi in maniera competitiva nei confronti del consumatore, oltre che sulla leva “prezzo”, i produttori agricoli dovranno sempre più perfezionare il ciclo di trasformazione, con investimenti strutturali e tecnologici.

Compatibilmente quindi alle forze a disposizione che, più che aumentare significativamente, cerchiamo di razionalizzare e utilizzare al meglio beneficiando delle specifiche competenze professionali, BNT, anche in situazioni di mercato impegnative e obiettivamente non facili, mantiene intatta la capacità di svilupparsi, usufruendo dell'aiuto, anche finanziario, delle banche socie aderenti al Patto di Sindacato che, alla fine dello scorso anno, hanno sottoscritto un prestito obbligazionario per 100 milioni di euro durata 7 anni e che, anche nelle situazioni di scarsa liquidità legate all'andamento dei mercati monetari, non hanno mai fatto mancare il loro appoggio.

Ci pare inoltre opportuno ricordare, da una parte le sinergie create con le due società partecipate Agripart e BNTConsulting, e dall'altra la stretta collaborazione con le due associazioni di categoria (Confagricoltura e CIA) presenti, con i loro rappresentanti, anche nel Consiglio di Amministrazione della Società.

Sintetizzando le voci più significative (integrate dalle successive dettagliate tabelle), possiamo così descrivere l'andamento dell'esercizio 2007.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	2007	2006	variazioni assolute	%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	15.942	18.442	- 2.500	-13,56
Crediti verso banche	11.979.413	268.249	11.711.164	4.365,78
Crediti verso la clientela	466.598.742	275.133.557	191.465.185	69,59
Partecipazioni	1.296.708	1.296.708	-	-
Attività materiali e immateriali	366.823	556.111	- 189.288	-34,04
Attività fiscali	150.331	359.676	- 209.345	-58,20
Altre voci dell'attivo	2.025.918	1.206.273	819.645	67,95
			-	
Totale Attività nette	482.433.877	278.839.016	203.594.861	73,02

Passività	2007	2006	variazioni assolute	%
Raccolta interbancaria netta	403.884.722	186.355.943	217.528.779	116,73
Derivati di copertura	781.671	-	781.671	1,00
Passività fiscali	623.312	55.412	567.900	1.024,87
Altre voci del passivo	16.136.831	32.381.125	- 16.244.294	-50,17
Capitale	45.000.000	45.000.000	-	-
Fondo Sovraprezzo azioni	12.060.000	12.060.000	-	-
Riserve	2.410.929	2.382.275	28.654	1,20
Utile (perdita) esercizio	1.536.412	604.261	932.151	154,26
Totale Patrimonio e Passività nette	482.433.877	278.839.016	203.594.861	73,02

Crediti verso la clientela

Crescono significativamente da 275,1 milioni a 466,6 milioni (+ 69,61%). In particolare i mutui ipotecari passano da 134 milioni a 217 milioni (+ 62%), mentre i finanziamenti "PAC" (anticipi dei contributi comunitari previsti dalla riforma PAC – Politica Agricola Comunitaria) passano da 99 milioni a 218 milioni (+ 120%) tenendo altresì presente che, a fine campagna nel novembre scorso, l'erogato "PAC" aveva raggiunto la punta massima di 269 milioni di euro.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Conto economico riclassificato	2007	2006	variazioni assolute	%
Interessi netti	9.216.213	6.965.499	2.250.714	32,3
Commissioni nette	42.292	40.864	1.428	3,5
Altri oneri/proventi di gestione	595.316	474.670	120.646	25,4
Proventi operativi netti	9.853.821	7.481.033	2.372.788	31,7
Spese del personale	-2.989.730	-2.703.800	- 285.930	10,6
Spese amministrative	-2.409.904	-2.276.589	- 133.315	5,9
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	-246.976	-236.621	- 10.355	4,4
Oneri operativi	-5.646.610	-5.217.010	- 429.600	8,2
Risultato della gestione operativa	4.207.211	2.264.023	1.943.188	85,8
Rettifiche di valore nette su crediti ed attività finanziarie	- 1.354.726	- 870.327	- 484.399	55,7
Risultato corrente al lordo delle imposte	2.852.485	1.393.696	1.458.789	104,7
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	- 1.316.073	- 789.435	- 526.638	66,7
Risultato netto	1.536.412	604.261	932.151	154,3

Utile Netto

Il Bilancio al 31.12.2007 della Banca chiude con un utile pari ad Euro 1.536.412 ed un incremento rispetto all'esercizio precedente, nonostante i maggiori accantonamenti sui crediti (+50,4%), pari ad Euro 932 mila (+154%).

Margine di Interesse

Il margine di Interesse pari ad Euro 9.216.213 manifesta un incremento del 32% rispetto al precedente esercizio. Tale sviluppo è connesso all'effetto concatenato dei maggiori volumi (anche in relazione agli impieghi "PAC") mitigato dal costo della raccolta in forte aumento nel secondo semestre in relazione alle note tensioni di liquidità registratesi sul mercato monetario.

Commissioni nette

In aderenza ai nuovi principi contabili che prevedono, per le componenti reddituali "IAS sensibili", l'iscrizione lungo tutta la durata del pertinente credito, sono state stornate dal conto economico le commissioni attive di istruttoria per i crediti di nuova erogazione e riallocate nei crediti verso la clientela.

Per il principio di correlazione, lo stesso trattamento è stato riservato alle commissioni passive stornate dal conto economico ed iscritte nei crediti verso la clientela.

A conto economico, pertanto, le commissioni nette residuali ammontano ad Euro 42 mila.

Rettifiche e riprese di valore nette su crediti ed attività finanziarie

Le rettifiche di valore su crediti ammontano nell'anno ad Euro 1.354.726 con un incremento rispetto al precedente esercizio del 55,7%.

Le rettifiche più significative riguardano per Euro 1.308.830 gli stanziamenti sui crediti.

Tale maggior accantonamento rispetto al precedente esercizio (+50,4%) consente di attestare l'impairment come segue:

euro 2.645 mila	per svalutazioni collettive
euro 346 mila	per svalutazioni specifiche su posizioni incagliate
euro 396 mila	per svalutazioni analitiche su crediti in sofferenza
<hr/>	
euro 3.387 mila	totale

Il totale delle svalutazioni da impairment, pertanto, si attesta allo 0,73 % del globale dei crediti netti.

L'incremento delle rettifiche di valore rispetto al 31.12.2006, è di fatto relativo all'assoggettamento ad impairment collettivo dei crediti derivanti dallo sviluppo dei prodotti "PAC" e ad una prudente verifica dello stato di ogni posizione. Si rileva inoltre che tali crediti hanno subito, rispetto alla consistenza di fine anno 2006, un incremento in valore assoluto di oltre 118,4 milioni di euro; pertanto, anche il relativo impairment ha risentito di tale significativo incremento.

Spese amministrative

Le spese amministrative hanno subito le seguenti variazioni:

Spese per il personale. Aumentano del 10,6% rispetto al precedente esercizio in quanto comprendono, oltre ai costi sostenuti per l'uscita di 2 unità peraltro sostituite da altre, anche i costi del Consiglio di Amministrazione, aumentato di numero con le nomine dell'aprile 2006 e pertanto, con un raffronto non omogeneo con l'intero anno 2007.

Spese amministrative: + 5,9% (pari ad euro 133 mila) da attribuire, oltre alle due specifiche consulenze per Basilea 2 e per il reengineering del processo del credito (KPMG), ai maggiori costi per richieste di informazioni (CRIF e CERVED) conseguenti all'incremento dei volumi sul prodotto "PAC".

Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali

La voce ha subito un incremento rispetto al precedente esercizio del 4% passando da Euro 237 mila ad Euro 247 mila.

Per una più dettagliata esposizione dei dati contabili rimandiamo agli allegati prospetti ed alla esauriente nota integrativa.

ORGANIZZAZIONE

L'esercizio 2007 è stato caratterizzato da una serie di attività dirette a migliorare ed a consolidare ulteriormente la struttura organizzativa della Banca

Tra queste iniziative assumono particolare significato:

- l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, e l'emanazione dell' Ordinamento delle Funzioni che, recependo l' Organigramma della Banca e i contenuti del Regolamento Interno disegna, nell'attribuire funzioni, responsabilità e modalità da seguire per il riporto gerarchico, l'effettiva articolazione organizzativa dell'azienda;
- il recepimento nel nostro Sistema Informativo dei numerosi adeguamenti rilasciati dall'*outsourcer* SEC Servizi nell'ambito del 1° Pilastro della Nuova Normativa sul Capitale e gli interventi sulla normativa interna aventi essenzialmente lo scopo di migliorare e di rendere il Processo del Credito Basilea 2 *compliant*.

Le principali attività hanno riguardato:

- la PEF - Pratica Elettronica di Fido integrata con la gestione degli immobili posti a garanzia dei mutui agrari, in grado di stabilire l'ammissibilità delle garanzie stesse, la corretta identificazione dei cespiti e la loro rivalutazione nel tempo;
- la realizzazione della PEF – Pratica Elettronica di Fido, da integrare nel processo del credito dedicato alle anticipazioni sui contributi della P.A.C. (Politica Agricola Comunitaria);
- l'adozione della procedura informatica "InCeura", integrata con il sistema di riferimento, destinata a gestire i crediti problematici e a migliorare l'attività di monitoraggio del rischio di credito;
- rilevazione e aggiornamento automatico delle posizioni interessate da eventi pregiudizievoli;
- il rilascio della normativa interna per la segmentazione regolamentare della clientela in ottica Basilea 2 e per la corretta rilevazione e gestione dei gruppi economici e giuridici;
- la revisione completa del Processo del Credito, con il supporto della società di consulenza KPMG, finalizzata ad apportare miglioramenti di carattere organizzativo, con particolare riguardo alla fase dell'istruttoria.

Sono inoltre da segnalare gli interventi effettuati nei seguenti comparti della sicurezza:

- fisica: predisposizione di un piano di protezione globale estesa presso le tre sedi del Gruppo (una a Milano e due a Roma); revisione del contratto stipulato con l'*outsourcer* esterno incaricato di gestire gli aspetti della Legge 626 anche nell'ottica delle recenti implementazioni al Dlgs.231/2001;
- logica: adeguamenti alla rete dipartimentale della Banca, finalizzati ad elevare ulteriormente le barriere di protezione del sistema informativo da attacchi esterni.

Il "Business Continuity Plan", definito e approvato nel 2006, è stato aggiornato e sottoposto agli adempimenti richiesti.

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2428 del codice civile di seguito forniamo le informazioni richieste:

Informazioni di cui al comma 2, punto 1) dell'art. 2428 del Codice Civile.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Confermiamo quanto già a suo tempo scritto ovvero la nostra Banca, costituita nel 2004, deve costruire il suo successo nello specifico settore dell'agricoltura partendo sia dai prodotti tradizionali (mutui ipotecari), ma nel contempo cercando di svilupparsi proponendo al mercato nuovi prodotti sia direttamente sia tramite le controllate Agripart (finanziamenti per anticipi PAC quantomeno sino a tutta la campagna 2007) e BNTConsulting (interventi per contratti di programma, attività di consulenza e di istruttoria a Bando).

Informazioni di cui al comma 2, punto 2) dell'art. 2428 del Codice Civile.

RAPPORTI VERSO IMPRESE DEL GRUPPO E PARTI CORRELATE

In merito ai rapporti verso imprese del gruppo, distinguendo fra imprese controllate, imprese controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché i rapporti verso imprese sottoposte ad influenza notevole, si fa riferimento a quanto ampiamente rappresentato nell'ambito della Sezione H "Parti Correlate" della Nota Integrativa (pag. 105 e seg.).

Informazioni di cui al comma 2, punto 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile.

AZIONI PROPRIE

Non esistono azioni proprie possedute dalla Vostra società anche tramite società fiduciarie o per interposte persone. Si informa, inoltre, che nel corso dell'esercizio non sono state acquistate od alienate azioni proprie.

Informazioni di cui al comma 2, punto 5) dell'art. 2428 del Codice Civile.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Confermiamo la partecipazione detenuta da Meliorbanca S.p.A. in Banca della Nuova Terra S.p.A. pari al 38% mentre il Patto di Patto di Sindacato BNT è costituito da:

- Banca Popolare dell'Emilia Romagna:	15%
- Banca Popolare di Vicenza:	15%
- Banco Popolare (subentrato alla Banca Popolare Italiana ex Lodi)	15%
- Banca Popolare di Sondrio:	6%
- Banca Popolare di Bari:	6%
Totale	57%

Informazioni di cui al comma 2, punto 6) dell'art. 2428 del Codice Civile.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Pur consapevoli delle problematiche sul mercato monetario, forti dell'assistenza delle banche socie, restano confermate le strategie di tradizionale sviluppo della banca sia nell'ambito dei mutui agrari che dei mutui chirografari (per importo più ridotto) sempre legati al mondo dell'agricoltura, dell'agriturismo e del risparmio energetico.

Una considerazione a parte merita l'attività di anticipazioni sui P.A.C. (Politiche agrarie comunitarie).

Infatti nel dicembre 2007 è scaduta la convenzione tra Agea e la nostra partecipata Agripart che definiva gli accordi per le anticipazioni sui finanziamenti PAC concessi da BNT.

La nuova convenzione tra Agea, la sua partecipata SIN e BNT, che interverrà direttamente, è in fase di formalizzazione e regolerà la materia per la nuova Campagna PAC 2008.

Segnaliamo, inoltre, che sono in scadenza i Consigli di Amministrazione delle nostre due partecipate Agripart e BNT Consulting che verranno nominati nell'Assemblea fissata per il prossimo 3 aprile.

Le nomine saranno anche l'occasione per esaminare e ridefinire le strategie e l'operatività delle nostre due partecipazioni.

Informazioni di cui al comma 4 dell'art. 2428 del Codice Civile

SEDI SECONDARIE

La società non ha mai istituito sedi secondarie.

Le informazioni circa i Rischi e le Relative politiche di copertura, nonché le informazioni di natura qualitativa e quantitativa sui crediti sono illustrate nell'ambito della Nota Integrativa "Parte E" (pag. 81 e seg.).

Desideriamo rivolgere un particolare ringraziamento all'intero Collegio Sindacale per l'assiduità e la competenza professionale costantemente profuse. Un particolare pensiero al compianto Presidente del Collegio Sindacale Rag. Alfio Poli, mancato improvvisamente nel corso dell'esercizio, che con la sua professionalità ha sempre contribuito con discrezione e competenza alla puntuale operatività della nostra Banca.

Esprimiamo altresì un sincero ringraziamento all'Avv. Salvatore Messina Direttore della Banca d'Italia filiale di Milano per la costante attenzione dimostrata nei nostri confronti.

Sottolineiamo infine la partecipazione sempre dimostrata dalle Banche socie verso le problematiche di BNT sia nell'attività promozionale di sviluppo, sia nell'assicurarci la necessaria raccolta anche in situazioni di mercato non agevoli.

Signori Azionisti,

l'esercizio chiude con un utile di Euro 1.536.412, come indicato all'inizio della nostra relazione.

Vi invitiamo pertanto ad assumere, dopo la lettura della relazione del Collegio Sindacale, la seguente

deliberazione

L'Assemblea degli Azionisti:

- ascoltata la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione,
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale,
- letto ed esaminato il Bilancio al 31 dicembre 2007, che chiude con un utile di Euro 1.536.412,

delibera

di approvare:

- la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione,
- lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 che evidenziano un utile di Euro 1.536.412 presentati dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso e nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti,
- il seguente riparto dell'utile netto di Euro 1.536.412,00:

Utile netto dell'esercizio	1.536.412
A riserva Legale	76.821
A riserva straordinaria	1.459.591

Se approvate le nostre proposte il Patrimonio della Vostra società, a seguito delle delibere prese, sarà così composto:

• Capitale sociale	€ 45.000.000=
• Sovrapprezzi di emissione	€ 12.060.000=
• Riserva legale	€ 217.216=
• Riserva straordinaria	€ 4.127.092=
• Riserva da valutazione	€ -575.607=
• Altre Riserve IAS	€ 178.640=

TOTALE	€ 61.007.341=
---------------	----------------------

Vi ricordiamo inoltre che, a seguito della scomparsa del Presidente del Collegio Sindacale rag. Alfio Poli, in data 20 giugno 2007, il sindaco supplente rag. Luigi Carissimi è subentrato, ai sensi dell'art. 2401 del Codice Civile, alla carica di sindaco effettivo della Società. Il sindaco effettivo rag. Vittorio Terrenghi ha assunto la carica di Presidente del Collegio Sindacale.

I signori rag. Carissimi e rag. Terrenghi ricopriranno le citate cariche sino alla prossima Assemblea degli azionisti.

Sarete pertanto convocati in Assemblea per deliberare in merito all'integrazione del Collegio Sindacale ed alla nomina del suo Presidente.

Milano, 10 marzo 2008

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Riccardo Riccardi)

SCHEMI DEL BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	31.12.2007	31.12.2006
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.035	2.709
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	15.942	18.442
60.	Crediti verso banche	11.979.413	268.249
70.	Crediti verso clientela	488.059.755	275.133.557
100.	Partecipazioni	1.296.708	1.296.708
110.	Attività materiali	331.193	478.003
120.	Attività immateriali	35.630	78.108
130.	Attività fiscali	150.331	359.676
	a) correnti	-	136.190
	b) anticipate	150.331	223.486
150.	Altre attività	2.024.883	1.203.564
	Totale dell'attivo	503.894.890	278.839.016

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2007	31.12.2006
10.	Debiti verso banche	287.545.394	170.335.762
20.	Debiti verso clientela	21.461.013	13.350.451
30.	Titoli in circolazione	116.339.328	16.020.181
60.	Derivati di copertura	781.671	-
80.	Passività fiscali	623.312	55.412
	a) correnti	411.466	-
	b) differite	211.846	55.412
100.	Altre passività	15.724.042	18.656.627
110.	Trattamento di fine rapporto personale	412.789	374.047
130.	Riserva da valutazione	-	-
160.	Riserve	2.986.536	2.382.275
170.	Sovraprezzi di emissione	12.060.000	12.060.000
180.	Capitale	45.000.000	45.000.000
200.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	1.536.412	604.261
	Totale del passivo e del patrimonio netto	503.894.890	278.839.016

CONTO ECONOMICO

	Voci	31.12.2007	31.12.2006
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	22.860.538	11.091.511
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	- 13.644.325	- 4.126.012
30.	Margine di interesse	9.216.213	6.965.499
40.	Commissioni attive	727.650	233.839
50.	Commissioni passive	- 685.358	- 192.975
60.	Commissioni nette	42.292	40.864
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: b) attività finanziarie disponibili per la vendita	187	
120.	Margine di intermediazione	9.258.692	7.006.363
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: a) crediti b) attività finanziarie disponibili per la vendita	- 1.354.726 - 1.308.830 - 45.896	- 870.327 - 870.327 -
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	7.903.966	6.136.036
150.	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	- 5.399.634 - 2.989.730 - 2.409.904	- 4.980.389 - 2.703.800 - 2.276.589
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-177.798	-159.134
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-69.178	-77.487
190.	Altri oneri/proventi di gestione	595.129	474.670
200.	Costi operativi	-5.051.481	-4.742.340
250.	Utile (Perdite) della operatività corrente al lordo delle imposte	2.852.485	1.393.696
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	- 1.316.073	- 789.435
270.	Utile (Perdite) della operatività corrente al netto delle imposte	1.536.412	604.261
290.	Utile (Perdita) d'esercizio	1.536.412	604.261

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO 2005

	Esistenze al 31.12.2004	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2005	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31.12.2005	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Utile (perdita) al 31.12.2005		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock option
Capitale:														
a) azioni ordinarie	36.450		36.450				8.550							45.000
b) altre azioni			0											0
Sovrapprezzi di emissione	6.332		6.332				5.728							12.060
Riserve:														
a) di utili			0	528										528
b) altre		(255)	(255)	(17)										(272)
Riserve da valutazione:														
a) disponibili per la vendita			0											0
b) copertura flussi finanziari			0											0
c) altre			0											0
Strumenti di capitale			0											0
Azioni proprie			0											0
Utile (perdita) di esercizio/periodo	511		511	(511)									2.126	2.126
Patrimonio netto	43.293	(255)	43.038	0	0	0	14.278	0	0	0	0	0	2.126	59.442

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO 2006

	Esistenze al 31.12.2005	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2006	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31.12.2006
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Utile (perdita) al 31.12.2006	
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni		
Capitale:													
a) azioni ordinarie	45.000		45.000										45.000
b) altre azioni			0										0
Sovrapprezzi di emissione	12.060		12.060										12.060
Riserve:													
a) di utili	528		528	1.675									2.203
b) altre	(272)		(272)	451									179
Riserve da valutazione:													
a) disponibili per la vendita			0										0
b) copertura flussi finanziari			0										0
c) altre			0										0
Strumenti di capitale			0										0
Azioni proprie			0										0
Utile (perdita) di esercizio/periodo	2.126		2.126	(2.126)								604	604
Patrimonio netto	59.442	0	59.442	0	0	0	0	0	0	0	0	604	60.046

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO 2007

	Esistenze al 31.12.2006	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2007	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31.12.2007	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Utile (perdita) al 31.12.2007		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock option
Capitale:														
a) azioni ordinarie	45.000		45.000											45.000
b) altre azioni			0											0
Sovrapprezzi di emissione	12.060		12.060											12.060
Riserve:														
a) di utili	2.203		2.203	604										2.807
b) altre	179		179											179
Riserve da valutazione:														
a) disponibili per la vendita			0											0
b) copertura flussi finanziari			0			(575)								(575)
c) altre			0											0
Strumenti di capitale			0											0
Azioni proprie			0											0
Utile (perdita) di esercizio/periodo	604		604	(604)									1.536	1.536
Patrimonio netto	60.047	0	60.047	0	0	(576)	0	0	0	0	0	0	1.536	61.007

RENDICONTO FINANZIARIO Metodo indiretto

A. ATTIVITÀ OPERATIVA	al 31.12.07	al 31.12.06
1. Gestione	(+/-)	(+/-)
- risultato del periodo (+/-)	1.536	604
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	1.355	870
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali ed immateriali (+/-)	247	236
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	-	-
- imposte e tasse non liquidate (+)	1.086	676
- altri aggiustamenti (+/-)	(48)	18
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(+/-)	(+/-)
- crediti verso clientela	(216.687)	(126.751)
- altre attività	748	
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(+/-)	(+/-)
- debiti verso clientela	8.111	(3.677)
- titoli in circolazione	100.000	
- altre passività	(2.112)	(7.462)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa (A)	(105.764)	(135.486)
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	(+/-)	(+/-)
- vendite di partecipazioni	3	-
2. Liquidità assorbita da	(+/-)	(+/-)
- acquisti di attività materiali	(31)	(175)
- acquisti di attività immateriali	(27)	(53)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento (B)	(55)	(228)
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissione acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi ed altre finalità	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista (C)	0	-
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (D=A+/- B+/-C)	(105.819)	(135.714)

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	Importo	
	al 31.12.07	al 31.12.06
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio (E)	(170.085)	(34.371)
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio (D)	(105.819)	(135.714)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi (F)	0	0
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio (G=E+/-D+/- F)	(275.904)	(170.085)

NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Politiche contabili

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

Parte C – Informazioni sul conto economico

Parte E – Informativa sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Parte F – Informazioni sul patrimonio

Parte H – Operazioni con parti correlate

Parte A

POLITICHE CONTABILI

Parte A – POLITICHE CONTABILI

A.1 – Parte Generale

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La Banca della Nuova Terra dichiara che il presente bilancio è stato redatto in armonia ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) omologati dalla Commissione Europea alla data di redazione del medesimo, in base alla procedura prevista dal Regolamento UE n. 1606/2002. La società ha redatto la situazione al 31 dicembre 2007 in osservanza dei Principi Contabili Internazionali ai sensi dell'art. 1 del Dlgs. N. 38 del 28 febbraio 2005, applicabili a tale data. In particolare si evidenzia per gli esercizi a partire dal 1° gennaio 2007, deve essere applicato il principio contabile IFRS 7 - "Strumenti finanziari: informazioni integrative" - che richiede inoltre la presentazione di un comparativo con l'esercizio precedente.

La Nota Integrativa è redatta in migliaia di euro.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

La situazione al 31 dicembre 2007, si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione:

secondo il principio della “**Continuità Aziendale**”, attività e passività sono valutate secondo valori di funzionamento, in quanto destinate a durare nel tempo;

per il principio della “**Competenza economica**” costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione; in armonia al principio della “**Coerenza di presentazione**”, la presentazione e classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate. Nella presentazione e nella classificazione delle voci sono adottati i nuovi schemi di bilancio che la Banca d'Italia ha predisposto e comunicato con la circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti ed integrazioni;

il principio di “**Aggregazione e rilevanza**” ha portato ad indicare separatamente tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto;

nel rispetto del “**Divieto di compensazione**” attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure dagli schemi e dalle istruzioni predisposte dalla Banca d'Italia;

in armonia a quanto disposto dal principio della “**Informativa comparativa**”, le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti contabili, a meno che un Principio Contabile Internazionale o una Interpretazione non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni di natura descrittiva, quando utili per la comprensione dei dati;

L'applicazione dei principi contabili internazionali fa riferimento anche al "Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio" (**Framework**), ancorchè non omologato, con particolare riguardo alle clausole fondamentali di redazione del bilancio che riguardano la prevalenza della sostanza sulla forma, ai concetti della rilevanza e significatività dell'informazione sopra specificamente richiamati e agli altri postulati di bilancio.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non si sono verificati, successivamente alla data di riferimento del bilancio individuale, eventi degni di nota. Il Bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione in data 10 marzo 2008 dopo l'approvazione da parte del CdA (IAS 10).

Sezione 4 – Altri aspetti

Non vi sono altri aspetti correlati alla presente situazione contabile individuale da evidenziare.

A.2 - Parte relativa alle principali voci del bilancio

Di seguito si riportano i criteri per principali aggregati di iscrizione delle singole poste del bilancio.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteri di iscrizione

Le attività finanziarie del presente portafoglio vengono iscritte al momento della loro acquisizione.

Criteri di classificazione

Nella seguente categoria sono classificate le partecipazioni di minoranza.

Criteri di valutazione

I titoli disponibili per la vendita sono registrati inizialmente al fair value (prezzo di acquisto) rettificato degli eventuali costi e ricavi di transazione. Successivamente essi vengono valutati al fair value che per quelli quotati in mercati attivi corrisponde alle relative quotazioni di chiusura, mentre per quelli non quotati viene stimato con le quotazioni di strumenti simili oppure attualizzando i flussi di cassa futuri scontati per i relativi rischi. Il fair value dei titoli di capitale non quotati viene stimato sulla scorta dei metodi usualmente impiegati per le valutazioni d'azienda; quando tale fair value non è misurabile in modo affidabile, i titoli sono valutati al costo. In presenza di sintomi di deterioramento della solvibilità degli emittenti, i titoli disponibili per la vendita vengono sottoposti ad impairment test. Le perdite da impairment sono pari alla differenza negativa tra il fair value corrente dei titoli impaired e il loro valore contabile.

Criteri di cancellazione

Le attività disponibili per la vendita sono cancellate dal bilancio quando l'attività viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli utili e le perdite dalla variazione di "fair value" delle attività finanziarie sono rilevati in una apposita riserva di patrimonio netto. Tale riserva sarà girata a conto economico nel momento della cancellazione delle attività finanziarie che l'hanno generata. Nel caso di perdite durevoli di valore, la riserva viene girata a conto economico nell'esercizio in cui tale perdita si manifesta.

Derivati di copertura

Criteri di iscrizione

Gli strumenti derivati di copertura sono rilevati per "data di negoziazione".

Ciascuna operazione di copertura:

- viene specificamente rilevata in apposita documentazione che descrive il tipo di copertura, la natura del rischio coperto, il portafoglio delle posizioni coperte, lo strumento di copertura utilizzato, la strategia di gestione del rischio coperto, il procedimento per valutare l'efficacia della copertura e i risultati dei periodici test di efficacia;
- è sottoposta periodicamente a test per valutarne l'efficacia.

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su un determinato elemento o gruppo di elementi attribuibili ad un determinato rischio, nel caso in cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi; pertanto, nella fattispecie, posta la asimmetria fra impiego e raccolta che evidenzia impieghi a tasso fisso e raccolta a tasso variabile, sono stati stipulati contratti derivati al fine di attenuare il mismatch di tassi.

L'efficacia di copertura dipende dal rapporto di capienza, in fasce temporali (*bucket*), tra valori nominali della raccolta e valori nozionali degli strumenti derivati di copertura.

Il test di efficacia consiste nel calcolo del rapporto tra il nominale della raccolta, sia effettiva (rappresentata dall'ammontare dei depositi in essere alla data di analisi) sia simulata (rappresentata dalle forecast transactions) ed il nozionale dei contratti derivati allocati su specifici bucket temporali corrispondenti alle date di revisione del tasso degli strumenti di copertura; per ogni bucket temporale viene verificato poi che tale rapporto sia contenuto nella soglia di capienza in precedenza fissata (120%), assicurando in questo modo che non si cada in situazioni di overhedge che comporterebbero una diversa trattazione contabile degli strumenti di copertura.

L'esito positivo di questo confronto su tutti i bucket temporali comporta il superamento del test di cash flow hedge.

Nel caso di mancato superamento del test di efficacia, prima di ricorrere alla chiusura della copertura, si prevede un numero di fallimenti ammessi, calcolato come il 20% del numero di test contabili trimestrali effettuati durante la vita della copertura (da data designazione a data scadenza della copertura).

La capienza, monitorata secondo le cadenze temporali di cui in premessa, considera i soli valori nominali della raccolta e i valori nozionali dei derivati.

Pertanto l'efficacia è apprezzata dal confronto di suddette variazioni, tenuto conto dell'intento perseguito dall'impresa nel momento in cui la copertura è stata posta in essere.

Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, da quel momento la contabilizzazione delle operazioni di copertura, secondo quanto sopra esposto, viene interrotta, il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione e successivamente chiuso in quanto attualmente la Banca non è autorizzata a detenere strumenti di negoziazione.

Criteri di classificazione

Nel presente portafoglio sono inseriti gli strumenti derivati negoziati per minimizzare i rischi di mismatch di tasso gravanti su passività finanziarie oggetto di copertura.

Criteri di valutazione

Gli strumenti derivati di copertura sono valutati al fair value.

In modo particolare per i derivati Over The Counter (OTC), si ricorre al valore attuale dei flussi di cassa futuri.

Criteri di cancellazione

Ogni operazione di copertura viene cancellata quando giunge a scadenza o è chiusa in anticipo o revocata oppure allorché non sono superati i test di efficacia. In quest'ultimo caso il fair value dei

derivati viene riclassificato fra le “Attività/Passività finanziarie di negoziazione” fino al momento della chiusura.

Rilevazione delle componenti reddituali

Il saldo dei differenziali maturati sugli strumenti derivati di copertura del rischio di interesse viene registrato, a seconda del segno, nella voce 10 del conto economico “Interessi attivi e proventi assimilati” o nella voce 20 “Interessi passivi e oneri assimilati” (al pari degli interessi maturati sulle posizioni coperte). Plusvalenze e minusvalenze da valutazione degli strumenti derivati di copertura per la parte inefficace figurano nella voce 90 “Risultato netto dell’attività di copertura”.

Crediti

Criteri di iscrizione

Tali strumenti finanziari vengono iscritti al momento dell’erogazione o dell’acquisto. Non possono essere effettuati trasferimenti dal portafoglio crediti ad altri portafogli e viceversa.

Criteri di classificazione

Nel presente portafoglio sono inseriti i crediti per cassa (qualunque sia la loro forma contrattuale e compresi i crediti di funzionamento) verso clienti.

Criteri di valutazione

I crediti sono iscritti inizialmente al fair value (importo erogato) rettificato degli eventuali costi e ricavi di transazione.

Successivamente le valutazioni si basano sul principio del costo ammortizzato, sottoponendo i crediti ad impairment test, se ricorrono sintomi di deterioramento della solvibilità dei debitori o degli emittenti. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti a breve termine, per i quali l’effetto della logica di attualizzazione risulta trascurabile.

L’impairment test dei crediti prevede la fase delle valutazioni individuali o specifiche (selezione dei singoli crediti impaired e stima delle relative perdite) e quella delle valutazioni collettive o di portafoglio (selezione - in base al procedimento delle “incurred losses” - dei portafogli omogenei di crediti vivi che hanno evidenziato sintomi di scadimento qualitativo e stima delle relative perdite).

La perdita di valore associabile a ogni credito impaired è pari alla differenza negativa tra il suo costo ammortizzato e il relativo valore recuperabile (valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi). Tale ultimo valore viene calcolato sulla scorta dei flussi di cassa contrattuali di ciascun credito diminuiti delle relative perdite e dei tempi di recupero stimati analiticamente dai gestori delle posizioni anomale e dei rispettivi tassi interni di rendimento. La stima è basata sui tassi di perdita storicamente verificatisi su posizioni di rischio simili.

Criteri di cancellazione

I crediti venduti a terzi non vengono cancellati dal bilancio nella misura in cui rischi e benefici degli stessi restano in capo al cedente.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi sono registrati secondo il relativo tasso interno di rendimento e sono contabilizzati nella voce 10 del conto economico "Interessi attivi e proventi assimilati". Le perdite derivanti da eventuali impairment vengono allocati nella voce 130 "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: a) crediti".

Partecipazioni

Criteria di iscrizione

All'atto dell'acquisto le partecipazioni sono contabilizzate al costo (comprensivo delle eventuali spese accessorie). Le eccedenze del costo di acquisto rispetto al valore delle corrispondenti quote di patrimonio delle società partecipate restano implicite nel valore di iscrizione delle partecipazioni.

Criteria di classificazione

Nel presente portafoglio sono inserite le partecipazioni nelle società delle quali la Banca detiene complessivamente almeno il 20% dei diritti di voto o comunque sottoposte ad influenza significativa.

Criteria di valutazione

Nel bilancio della Banca le partecipazioni in imprese controllate, collegate e controllate congiuntamente sono valutate adottando il metodo del costo. In presenza di sintomi di deterioramento della solvibilità delle partecipate, le partecipazioni sono anche assoggettate ad impairment test. Le perdite da impairment sono pari alla differenza negativa tra il valore recuperabile delle partecipazioni impaired e il loro valore contabile. Il valore recuperabile è dato dal più elevato tra il valore d'uso (valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi) e il valore di scambio (presumibile valore di cessione al netto dei costi di transazione) delle medesime partecipazioni. L'eventuale rettifica da impairment è rilevata a conto economico.

Criteria di cancellazione

Le partecipazioni sono cancellate dal bilancio soltanto se sostanzialmente tutti i rischi e i benefici vengono trasferiti agli acquirenti.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Le eventuali perdite da impairment sulle partecipazioni vengono registrate nella voce 210 del conto economico "Utili/perdite delle partecipazioni".

Attività materiali

Criteria di iscrizione

Le attività materiali sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e aumentato delle spese successive sostenute per accrescerne le iniziali funzionalità economiche.

Criteria di classificazione

Nel presente portafoglio sono inserite le attività materiali costituite da beni ad uso funzionale (immobili strumentali, impianti, macchinari, arredi ecc.).

Criteria di valutazione

Tutte le attività materiali di durata limitata vengono valutate secondo il principio del costo al netto delle quote di ammortamento e delle eventuali perdite di valore. La sottoposizione ad ammortamento dei beni di durata limitata comporta la sistematica imputazione al conto economico di quote dei costi determinate in funzione della residua durata economica di tali beni:

- 1) la durata dei piani di ammortamento corrisponde all'arco di tempo compreso tra il momento in cui i beni sono disponibili per l'uso e quello previsto per la cessazione del loro impiego. Le spese di ristrutturazione di immobili di terzi presi in affitto vengono ammortizzate nel più breve periodo tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate e quello di durata residua della locazione;
- 2) i piani di ammortamento adottati sono a quote costanti;
- 3) periodicamente viene accertato se sono intervenuti mutamenti sostanziali nelle condizioni originarie che impongano di modificare gli iniziali piani di ammortamento.

In presenza di situazioni sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli di valore, le attività materiali sono sottoposte ad impairment test. Perdite durature di valore si producono se il valore recuperabile di un determinato cespite – che corrisponde al maggiore tra il suo valore d'uso (valore attuale delle funzionalità economiche del bene) e il suo valore di scambio (presumibile valore di cessione al netto dei costi di transazione) - si riduce al di sotto del suo valore contabile al netto degli ammortamenti effettuati sino a quel momento.

Criteria di cancellazione

Le attività materiali vengono cancellate dal bilancio all'atto della loro cessione o quando hanno esaurito integralmente le loro funzionalità economiche.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Nella voce 170 di conto economico "Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali" sono registrati gli ammortamenti periodici e le eventuali perdite durature di valore, mentre nella voce 240 "Utili/perdite da cessione di investimenti" vengono rilevati gli eventuali profitti e perdite derivanti dalle operazioni di cessione.

Attività immateriali

Criteria di iscrizione e di cancellazione

Le attività immateriali sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e aumentato delle spese successive sostenute per accrescerne le iniziali funzionalità economiche.

Gli avviamenti si ragguagliano alla differenza positiva tra i costi sostenuti per acquisire i complessi aziendali sottostanti e la corrispondente frazione del fair value del loro patrimonio.

Criteria di classificazione

Nel presente portafoglio sono inseriti i fattori intangibili di produzione ad utilità pluriennale di durata limitata o illimitata rappresentati in particolare da software.

Criteria di valutazione

Le attività immateriali di durata limitata formano oggetto di valutazione secondo il principio del costo al netto delle quote di ammortamento e delle eventuali perdite di valore. La durata dei relativi ammortamenti corrisponde alla vita utile stimata delle attività e la loro distribuzione temporale è a quote costanti.

In presenza di situazioni sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli di valore, le attività immateriali sono sottoposte ad impairment test, registrando le eventuali perdite di valore.

Criteria di cancellazione

Le attività immateriali vengono cancellate dal bilancio quando hanno esaurito integralmente le loro funzionalità economiche.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Nella voce 180 del conto economico "Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali" figurano sia gli ammortamenti periodici, sia le eventuali perdite durature di valore.

Fiscalità corrente e differita

Secondo il "balance sheet liability method" le poste contabili della fiscalità corrente e differita comprendono:

- a) attività fiscali correnti, ossia eccedenze di pagamenti sugli obblighi da assolvere secondo la vigente disciplina tributaria sul reddito di impresa;
- b) passività fiscali correnti, ossia debiti da assolvere secondo la vigente disciplina tributaria sul reddito di impresa;
- c) attività fiscali differite, ossia risparmi di imposte sul reddito realizzabili in periodi futuri come conseguenza di differenze temporanee deducibili (oneri deducibili in futuro secondo la vigente disciplina tributaria sul reddito di impresa);
- d) passività fiscali differite, ossia debiti per imposte sul reddito da assolvere in periodi futuri come conseguenza di differenze temporanee tassabili (differimenti nella tassazione di ricavi o anticipazioni nella deduzione di oneri secondo la vigente disciplina tributaria sul reddito di impresa).

Le attività fiscali differite vengono registrate soltanto nel caso in cui vi sia piena capienza di assorbimento delle differenze temporanee deducibili da parte dei futuri redditi imponibili attesi. Le passività fiscali differite sono di regola sempre contabilizzate.

La contropartita contabile delle attività e delle passività fiscali (sia correnti sia differite) è costituita di regola dal conto economico (voce 260 "imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"). Quando invece la fiscalità (corrente o differita) da contabilizzare attiene ad operazioni di aggregazione aziendale oppure ad operazioni i cui risultati devono essere attribuiti direttamente al patrimonio netto, le conseguenti attività e passività fiscali entrano nel computo dei valori di avviamento oppure sono imputate al patrimonio netto.

Debiti

Criteri di iscrizione

Questi strumenti finanziari vengono iscritti al momento della ricezione delle somme o dal momento del sorgere dell'impegno a consegnare, entro una scadenza prefissata o determinabile, disponibilità liquide o altre attività finanziarie.

Criteri di classificazione

Nel presente portafoglio sono inseriti i debiti per cassa (qualunque sia la loro forma contrattuale).

Criteri di valutazione

I debiti vengono iscritti secondo il metodo del costo ammortizzato, che consiste:

- nell'effettuare la rilevazione iniziale al fair value delle somme ricevute;
- nel rettificare l'importo registrato inizialmente per tener conto della maturazione degli interessi, che porteranno a modificare gradualmente il valore, da quello registrato inizialmente, al valore nominale che sarà pagato.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i debiti a breve termine, per i quali l'effetto della logica di attualizzazione risulta trascurabile.

Criteri di cancellazione

I debiti vengono cancellati dal bilancio quando risultano scaduti o estinti.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi sono registrati secondo il relativo tasso interno di rendimento e sono contabilizzati nella voce 20 del conto economico "Interessi passivi e oneri assimilati".

Titoli in circolazione

Criteria di iscrizione

Questi strumenti finanziari vengono iscritti al momento della ricezione delle somme o dal momento del sorgere dell'impegno a consegnare, entro una scadenza prefissata o determinabile, disponibilità liquide o altre attività finanziarie.

Criteria di classificazione

Nel presente portafoglio sono inseriti i debiti per cassa nella forma tecnica delle obbligazioni.

Criteria di valutazione

I titoli in circolazione vengono iscritti secondo il metodo del costo ammortizzato, che consiste:

- nell'effettuare la rilevazione iniziale al fair value delle somme ricevute;
- nel rettificare l'importo registrato inizialmente per tener conto della maturazione degli interessi, che porteranno a modificare gradualmente il valore, da quello registrato inizialmente, al valore nominale che sarà pagato.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i titoli a breve termine, per i quali l'effetto della logica di attualizzazione risulta trascurabile.

Criteria di cancellazione

I titoli in circolazione vengono cancellati dal bilancio nel caso di riacquisto di estinzione o di rimborso per scadenza.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi sono registrati secondo il relativo tasso interno di rendimento e sono contabilizzati nella voce 20 del conto economico "Interessi passivi e oneri assimilati".

Trattamento di fine rapporto del personale

Criteria di iscrizione

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto in base al suo valore attuariale.

Criteria di classificazione

Nella presente voce sono inseriti i debiti verso i lavoratori dipendenti in base al valore futuro atteso attualizzato.

Criteria di valutazione

Il "Fondo Trattamento di fine rapporto del personale" viene valutato secondo il "projected unit credit method" fornito da un attuario esterno autorizzato; detto metodo prevede la proiezione

degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato.

Criteri di cancellazione

I debiti vengono cancellati dal bilancio nel momento della risoluzione del rapporto di lavoro.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I costi connessi a detta voce vengono contabilizzati nella voce 150 "Spese amministrative: a) spese per il personale" e riguardano l'ammontare totale al netto di contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, interessi maturati e profitti/perdite attuariali.

Altre informazioni

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificati in modo attendibile. In particolare i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Alcuni dettagli di Nota Integrativa dell'esercizio precedente, sono stati opportunamente riclassificati al fine di renderli omogenei ai medesimi dettagli dell'esercizio al 31.12.2007

Parte B

**INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 - Cassa e disponibilità liquide: composizione

	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
a) Cassa	1	3
b) Depositi liberi presso banche centrali		
Totale	1	3

Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

4.1 - Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Attività/valori	Totale 31.12.2007		Totale 31.12.2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito				
1.1 Titoli strutturati				
1.2 Altri titoli di debito				
2. Titoli di capitale		16		18
2.1 Valutati al fair value				
2.2 Valutati al costo		16		18
3. Quote di O.I.C.R.				
4. Finanziamenti				
5. Attività deteriorate				
6. Attività cedute non cancellate				
Totale		16		18

Tale voce risulta al 31.12.2007 così composta:

- 14 mila euro relativi alla partecipazione in Sec Servizi srl (società che fornisce il software applicativo della Banca) pari allo 0,055%
- 2 mila euro relativi alla partecipazione in GEIE (società di fornitura di consulenza e informazione in materia di affari comunitari e appalti pubblici internazionali) pari al 5%.

La partecipazione di euro 2 mila in CBS Service Sprl (società di informazione e consulenza in materia di affari comunitari e appalti pubblici internazionali) pari al 10% della società, è stata venduta alla pari nel corso del mese di luglio.

In tale voce risulta inoltre iscritta la partecipazione del 10,51% nel capitale di Emprimer in liquidazione pari ad € 149 mila iscritta in bilancio a zero in quanto totalmente svalutata.

I titoli di capitale non quotati sono valorizzati al costo in quanto non è possibile valutare attendibilmente il loro fair value.

4.2 - Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/valori	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
1. Titoli di debito		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
2. Titoli di capitale	16	18
a) Banche	-	-
b) Altri Emittenti	16	18
- imprese di assicurazione		
- società finanziarie		
- imprese non finanziarie		
- altri	16	18
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
5. Attività deteriorate		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
6. Attività cedute non cancellate		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
Totale	16	18

4.5 - Attività finanziarie disponibili per la vendita diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali		18			18
B1. Acquisti					
B2. Variazioni positive di fair value					
B3. Riprese di valore					
- imputate al conto economico					
- imputate al patrimonio netto					
B4. Trasferimenti da altri portafogli					
B5. Altre variazioni					
C Diminuzioni					
C1. Vendite		(2)			(2)
C2. Rimborsi					
C3. Variazioni negative di fair value					
C4. Svalutazioni da deterioramento					
- imputate al conto economico					
- imputate al patrimonio netto					
C5. Trasferimenti da altri portafogli					
C6. Altre variazioni					
D Rimanenze finali		16			16

Sezione 6 – Crediti verso banche – Voce 60

6.1 - Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
A. Crediti verso Banche Centrali		
1. Depositi vincolati		
2. Riserva obbligatoria	169	8
3. Pronti contro termine attivi		
4. Altri		
B. Crediti verso banche		
1. Conti correnti e depositi liberi	11.810	260
2. Depositi vincolati		
3. Altri finanziamenti:		
3.1 Pronti contro termine attivi		
3.2 Locazione finanziaria		
3.3 Altri		
4. Titoli di debito		
4.1 Titoli strutturati		
4.2 Altri titoli di debito		
5. Attività deteriorate		
6. Attività cedute non cancellate		
Totale (valore di bilancio)	11.979	268
Totale (fair value)	11.979	268

Tale voce pari, al 31.12.2007, ad euro 11.979 mila è costituita da:

- euro 169 mila per riserva obbligatoria;
- euro 11.810 mila per conti correnti e depositi liberi, di cui euro 11.598 mila per saldi di c/c (dovuti a bonifici ricevuti da Agea a fine dicembre), ed euro 212 mila per stanziamenti di interessi attivi sui c/c a seguito di momentanee disponibilità liquide verificatesi nel corso del periodo.

Il fair value è assunto pari al valore nominale in quanto trattasi di attività finanziaria a vista.

Sezione 7 – Crediti verso clientela – Voce 70

7.1 - Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
1. Conti correnti	841	993
2. Pronti contro termine attivi		
3. Mutui	235.862	143.652
4. Carte di credito, prestiti personali, cessione del quinto	83	44
5. Locazione finanziaria		
6. Factoring		
7. Altre operazioni	244.944	125.942
8. Titoli di debito		
8.1 Titoli strutturati		
8.2 Altri titoli di debito		
9. Attività deteriorate	6.330	4.503
10. Attività cedute non cancellate		
Totale (valore di bilancio)	488.060	275.134
Totale (fair value)	569.730	275.134

Tale voce è rappresentata al netto delle rettifiche di valore su crediti. Tali rettifiche, pari a euro 3.387 mila sono costituite da:

- euro 2.645 mila, effettuate in modo collettivo; per i crediti relativi al prodotto “PAC” la svalutazione collettiva utilizza parametri che fanno riferimento alle statistiche pubblicate da Banca d’Italia relativamente ai crediti verso clientela suddivisi per Regione;
- euro 396 mila effettuate in modo analitico sulle posizioni in sofferenza come da delibere approvate dal Consiglio di Amministrazione;
- euro 346 mila effettuate in modo specifico sulle posizioni incagliate al 31.12.2007.

I crediti sono stati valutati al costo ammortizzato, come previsto dai Principi Contabili internazionali, distribuendo temporalmente, secondo una logica finanziaria, i costi ed i ricavi transazionali (rif. commissioni attive e passive).

Alla stessa maniera si è proceduto con i ratei di interessi che sono stati allocati direttamente ai crediti di appartenenza.

Le Attività deteriorate, pari ad euro 6.330 mila, si riferiscono principalmente a:

- *Incagli* al 31.12.2007 al netto delle rettifiche specifiche per euro 3.199 mila;
- *Sofferenze* (0,2% del totale dei crediti) al netto delle rettifiche analitiche per euro 886 mila;
- *Posizioni scadute* al 31.12.2007, al netto di rettifiche collettive, per euro 2.245 mila.

Le Altre operazioni si riferiscono principalmente a:

- *fondi di terzi in amministrazione* con rischio a carico della Banca per euro 5.959 mila, voce già al netto della relativa rettifica collettiva settoriale pari ad euro 53 mila. La voce trova contropartita al passivo alla Sezione 2 voce 20;
- *crediti verso Regioni e Stato* per contributi da incassare per euro 16.075 mila;
- *crediti relativi ad anticipazioni PAC* erogate alla clientela per euro 222.910 mila, voce già al netto della relativa rettifica collettiva settoriale pari ad euro 883 mila.

Il fair value è stato assunto pari al valore nominale per le attività finanziarie a vista e per quelle attività il cui fair value non è attendibilmente valutabile.

I mutui sono valutati al fair value mediante l'applicazione di un "discount cash flow method" rettificato per tenere in considerazione le probabilità di default delle singoli classi individuate. Si perviene quindi alla determinazione del cash-flow atteso. Le attività deteriorate sono iscritte al loro valore di recupero.

7.2 - Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
1. Titoli di debito		
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri emittenti		
- imprese non finanziarie		
- imprese finanziarie		
- assicurazioni		
- altri		
2. Finanziamenti verso:	481.730	270.631
a) Governi	20.043	10.351
b) Altri Enti pubblici	5.467	22.295
c) Altri emittenti		
- imprese non finanziarie	366.337	199.306
- imprese finanziarie	6	8
- assicurazioni		
- altri	89.877	38.671
3. Attività deteriorate:	6.330	4.503
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri emittenti		
- imprese non finanziarie	3.376	2.552
- imprese finanziarie		
- assicurazioni		
- altri	2.954	1.951
4. Attività cedute non cancellate:		
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri emittenti		
- imprese non finanziarie		
- imprese finanziarie		
- assicurazioni		
- altri		
Totale	488.060	275.134

Sezione 10 – Le partecipazioni – Voce 100

10.1 - Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
A. Imprese controllate in via esclusiva			
1) BNTConsulting S.p.A.	Roma	78,58	
2) Agripart S.p.A.	Roma	80,00	
B. Imprese controllate in modo congiunto			
C. Imprese sottoposte da influenza notevole			

10.2 - Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

Denominazioni	Totale attivo	Ricavi totali	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio	Fair value
A. Imprese controllate in via esclusiva						
1) BNTConsulting S.p.A.	2.990	1.892	203	1.487	511	
2) Agripart S.p.A.	2.324	1.510	439	1.551	786	
B. Imprese controllate in modo congiunto						
1)						
2)						
C. Imprese sottoposte da influenza notevole						
1)						
2)						
Totale	5.314	3.402	642	3.038	1.297	

10.3 - Partecipazioni: variazioni annue

	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2006
Esistenze iniziali	1.297	1.297
B. Aumenti		
B.1 Acquisti		
B.2 Riprese di valore		
B.3 Rivalutazioni		
B.4 Altre variazioni		
C. Diminuzioni		
C.1 Vendite		
C.2 Rettifiche di valore		
C.4 Altre variazioni		
D. Rimanenze finali	1.297	1.297
E. Rivalutazioni totali		
F. Rettifiche totali	683	683

Tale posta, immutata rispetto al precedente esercizio 2006, include per euro 786 mila la partecipazione nel capitale della controllata Agripart S.p.A. per n° azioni 80.000 del valore nominale di 10 euro cadauna; per euro 511 mila la partecipazione nel capitale della controllata BNTConsulting S.p.A. per n° 78.580 azioni per un valore di euro 5 cad. pari al 78,58%.

10.4 - Partecipazioni: impegni

La Banca della Nuova Terra ha deliberato un fido nella forma tecnica di scoperto di conto corrente a favore della controllata *BNT Consulting*; tale affidamento, nel limite massimo di euro 1 milione, è stato utilizzato alla data di chiusura della presente situazione, per euro 637 mila ed è regolato a tassi di mercato.

Sezione 11 – Attività materiali – voce 110
11.1 - Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
A. Attività ad uso funzionale		
1.1 di proprietà		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili	144	206
d) impianti elettronici	36	83
e) altre	151	189
1.2 acquisite in locazione finanziaria		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
Totale A	331	478
B. Attività detenute a scopo di investimento		
2.1 di proprietà		
a) terreni		
b) fabbricati		
2.2. acquisite in locazione finanziaria		
a) terreni		
b) fabbricati		
Totale B		
Totale (A + B)	331	478

11.3 - Attività materiali ad uso funzionale: variazioni del periodo

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde			305	123	283	711
A.1 Riduzioni di valore totali nette			(99)	(46)	(88)	(233)
A.2 Esistenze iniziali nette			206	77	195	478
B. Aumenti						
B.1 Acquisti			-	10	21	31
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimento da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti			(62)	(51)	(65)	(178)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette			144	36	151	331
D.1 Riduzioni di valore totali nette			(160)	(97)	(153)	(410)
D.2 Rimanenze finali lorde			304	133	304	741
E. Valutazione al costo			144	36	151	331

Le acquisizioni del periodo per complessivi euro 31 mila attengono principalmente a macchine ufficio elettriche ed elettroniche (euro 10 mila), a spese per i locali condotti in locazione a Milano (euro 5 mila), a spese per impianti di condizionamento (euro 2 mila) ed a beni totalmente ammortizzabili (euro 14 mila); la variazione netta in diminuzione registrata nell'esercizio (euro 147 mila) risente dello scarico contabile degli ammortamenti pari a euro 178 mila.

Sezione 12 – Attività immateriali – voce 120

12.1 - Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/valori	Totale 31.12.2007		Totale 31.12.2006	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
A.1 Avviamento				
A.2 Altre attività immateriali				
A.2.1 Attività valutate al costo				
a) attività immateriali generate internamente				
b) altre attività	36		78	
A.2.2 Attività valutate al fair value				
a) attività immateriali generate internamente				
b) altre attività				
Totale	36		78	

La voce si è ridotta rispetto all'anno precedente di euro 42 mila.

La movimentazione riguarda acquisti di software per euro 27 mila al netto dell'ammortamento annuale pari ad euro 69 mila.

12.2 - Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Lim	Illim	Lim	Illim	
A. Esistenze iniziali				233		233
A.1 Riduzioni di valore totali nette				(155)		(155)
A.2 Esistenze iniziali nette				78		78
B. Aumenti						
B.1 Acquisti				27		27
B.2 Incrementi di attività immateriali interne						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value						
- a patrimonio netto						
- a conto economico						
B.5 Differenze di cambio positive						
B.6 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite						0
C.2 Rettifiche di valore						
- Ammortamenti				(69)		(69)
- Svalutazioni						
+ patrimonio netto						
+ conto economico						
C.3 Variazioni negative di fair value						
- a patrimonio netto						
- a conto economico						
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione						
C.5 Differenze di cambio negative						
C.6 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette				36		36
D.1 Rettifiche di valore totali nette				(224)		(224)
E. Rimanenze finali lorde				260		260
F. Valutazione al costo				36		36

Legenda:

Lim: a durata limitata

Illim: a durata illimitata

Sezione 13 – Le attività fiscali e le passività fiscali – voce 130 dell’attivo e voce 80 del passivo

13.1 - Attività per imposte anticipate: composizione

Tipologia di ripresa/imponibili	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
Amministratori non pagati nell'esercizio	174	161
Spese per revisione contabile accantonate	32	27
Spese di rappresentanza	18	15
Spese di manutenzioni eccedenti il deducibile	5	7
Spese sviluppo software eccedenti il deducibile	0	60
Svalutazione crediti eccedenti il deducibile	282	322
Stima competenze personale	0	31
Bollo virtuale	11	17
Spese pluriennali stornate per applicazione IAS	7	12
Totali imponibili per IRES	529	652
Totali imponibili per IRAP	61	120
Aliquota IRES	27,50%	33,00%
Aliquota IRAP	4,82%	5,25%
Imposta IRES	147	217
Imposta IRAP	3	6
Totale imposte	150	223

13.2 - Passività per imposte differite: composizione

Tipologia di ripresa/imponibili	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
Bollo virtuale	15	0
Accantonamenti extra bilancio ex articolo 106	753	169
Totali imponibili per IRES	768	169
Totali imponibili per IRAP	0	0
Aliquota IRES	27,50%	33,00%
Aliquota IRAP	4,82%	5,25%
Imposta IRES	211	55
Imposta IRAP	1	0
Totale imposte	212	55

13.3 - Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
1. Importo iniziale	223	287
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore	22	40
d) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(70)	(104)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	(25)	
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	150	223

13.4 - Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
1. Importo iniziale	55	1
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) Relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore	166	56
d) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		(2)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	(9)	
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	212	55

13.7 - Altre informazioni: variazioni delle attività/passività fiscali correnti

	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
1. Importo iniziale	(136)	759
2. Aumenti		
2.1 Accantonamenti sul reddito dell'esercizio/periodo		
a) IRES	726	412
b) IRAP	360	264
2.2 Maggiori (minori) imposte rilevate sull'esercizio precedente		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Versamenti all'erario		
a) IRES	(295)	(1.091)
b) IRAP	(244)	(480)
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	411	(136)

L'importo di cui al punto 3.1 comprende, oltre a quanto versato all'erario in funzione della dichiarazione dei redditi "Unico 2007", gli acconti di imposta scaturenti da quest'ultima dichiarazione e debitamente versati alle previste scadenze.

Sezione 15 – Altre attività – Voce 150

15.1 - Altre attività: composizione

Attività/valori	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
Depositi cauzionali	273	279
Fatture emesse	4	0
Risconti per costi sospesi	49	50
Crediti verso erario per Imposta sostitutiva e diversi	148	89
Crediti verso partecipate	1.433	625
Crediti verso correlate	2	52
Credito per rimborso regioni FTA	112	103
Diverse	4	6
Totale	2.025	1.204

I crediti verso partecipate, pari a euro 1.433 mila, accolgono:

- per euro 22 mila le fatture da emesse a carico di *BNTConsulting* per recupero spese di outsourcing informatico come da accordo quadro oltre a recuperi di spese varie;
- per euro 2 mila fatture emesse a carico di Agripart per recupero spese varie e per euro 1.409 mila per crediti relativi a risconti attivi su commissioni Agripart di cui euro 82 mila relativi alle operazioni annuali ed euro 1.327 mila ad operazioni 1x3 anni ed 1x5 anni.

PASSIVO

Sezione 1 – Debiti verso banche – Voce 10

1.1 - Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
1. Debiti verso banche centrali		
2. Debiti verso banche		
2.1 Conti correnti e depositi liberi	12	501
2.2 Depositi vincolati	287.112	169.000
2.3 Finanziamenti		
2.3.1 locazione finanziaria		
2.3.2 altri		
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio		
2.5.1 pronti contro termine passivi		
2.5.2 altre		
2.6 Altri debiti	421	834
Totale	287.545	170.335
Fair value	287.545	170.335

La voce è costituita essenzialmente da debiti a breve con le Banche socie finalizzati a finanziare l'attività corrente della Banca.

Il fair value è assunto pari al valore nominale in quanto trattasi di passività finanziaria a vista.

Sezione 2 – Debiti verso clientela – Voce 20

2.1 - Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
1. Conti correnti e depositi liberi	14.299	4.608
2. Depositi vincolati		
3. Fondi di terzi in amministrazione	5.726	7.658
4. Finanziamenti		
4.1 locazione finanziaria		
4.2 altri		
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio		
6.1 pronti contro termine passivi		
6.2 altre		
7. Altri debiti	1.436	1.084
Totale	21.461	13.350
Fair value	21.461	13.350

I Conti correnti e depositi liberi si riferiscono principalmente a:

- giacenze in conti correnti per euro 12.034 mila (comprensivi del rateo di interessi passivi pari ad euro 371 mila) intestati a diversi consorzi di bonifica nei confronti dei quali, alla data, esisteva un credito complessivo per euro 19.628 mila;
- c/c Agripart per euro 2.218 mila.

Gli Altri debiti si riferiscono principalmente a:

- debiti verso clientela per bonifici da destinare per euro 1.296 mila;
- debiti verso clientela derivanti da finanziamenti da erogare nell'ambito delle operazioni PAC (operatività commerciale intermediata dalla controllata Agripart) per euro 140 mila.

Il fair value è assunto pari al valore nominale in quanto trattasi di passività finanziaria a vista.

Sezione 3 – Titoli in circolazione – Voce 30

3.1 - Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/ Componenti del gruppo	Totale 31.12.2007		Totale 31.12.2006	
	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value
A Titoli quotati				
1. Obbligazioni				
1.1 strutturate				
1.2 altre				
2. Altri titoli				
2.1 strutturate				
2.2 altre				
B Titoli non quotati	116.339	116.339	16.020	16.020
1. Obbligazioni	116.339	116.339	16.020	16.020
1.1 strutturate	-	-		
1.2 altre	116.339	116.339	16.020	16.020
2. Altri titoli	0	0		
2.1 strutturate	-	-		
2.2 altre	-	-		
Totale	116.339	116.339	16.020	16.020

L'importo nel corso del mese di dicembre si è incrementato per € 100.000 mila e pertanto la voce è costituita come di seguito:

- € 16.000 mila, comprensivo del rateo di interesse decorrente dal 20 dicembre 2007 al 31 dicembre 2007 pari ad euro 25 mila, si riferisce al prestito obbligazionario emesso in data 20.12.2005 con durata settennale e con scadenza quindi al 20.12.2012. Gli interessi sono erogati in via semestrale posticipata ogni 20 giugno e 20 dicembre, calcolati ad un tasso annuo lordo pari al tasso Euribor a 6 mesi da rilevarsi il secondo giorno lavorativo antecedente la data di godimento di ciascuna cedola aumentato dello 0,33% ed arrotondato allo 0,001 più vicino. La cedola per il periodo 21.12.2007/20.06.2008 è calcolata al tasso del 5,167%. Il prestito obbligazionario è sottoscritto da due Banche socie per euro 8.000 mila ciascuna.
- € 100.000 mila, comprensivo del rateo di interesse decorrente dal 10 dicembre 2007 al 31 dicembre 2007 pari ad euro 314 mila, si riferisce al prestito obbligazionario emesso in data 10.12.2007 con durata settennale e con scadenza quindi al 10.12.2014. Gli interessi sono erogati in via trimestrale posticipata ogni 10 marzo, 10 giugno, 10 settembre e 10 dicembre, calcolati ad un tasso annuo lordo pari al tasso Euribor a 3 mesi da rilevarsi in modo puntuale il secondo giorno lavorativo antecedente la data di godimento di ciascuna cedola aumentato dello 0,50% ed arrotondato allo 0,001 più vicino. La cedola per il periodo 10.12.2007/10.03.2008 è calcolata al tasso del 5,384%. L'emissione è avvenuta alla pari e pertanto il prestito è costituito da n. 2.000 obbligazioni del valore nominale di euro 50.000. I sottoscrittori sono le cinque Banche socie, aderenti al patto di sindacato, per euro 20.000 mila cadauna.

Il fair value delle obbligazioni è assunto pari al valore nominale in quanto tali titoli sono remunerati con tassi variabili di mercato.

Sezione 6 – Derivati di copertura – Voce 60

Nel corso del mese di giugno (6 e 13 giugno) sono stati sottoscritti 2 contratti derivati IRS senza scambio di capitale per un valore nozionale complessivo pari ad euro 130.000 mila aventi decorrenza 2 luglio 2007 con scadenza per euro 80.000 mila a 4 anni (2 luglio 2011) e per euro 50.000 mila a 2 anni (2 luglio 2009).

I derivati al 31 dicembre hanno realizzato un *fair value* negativo complessivo pari ad euro 576 mila. La variazione dei rispettivi fair value, come prevede la contabilizzazione dell'operazione di "cash flow hedge", trova contropartita, per la parte efficace, alla voce 130 dello Stato Patrimoniale ("Riserve da valutazione" al riguardo cfr. pag. 65 e 66) mentre i differenziali di competenza di euro 206 mila trovano contropartita alla voce 20 del Conto economico ("Interessi passivi ed oneri assimilati").

I due derivati coprono un portafoglio di passività in essere (raccolta) oltre alle "forecast transactions" (flussi futuri di interessi).

6.1 – Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti ed attività sottostanti

Tipologie derivati/attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale
A) Derivati quotati						
1. Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse						
- altri derivati						
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse						
- altri derivati						
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale						
• Senza scambio di capitale						
Totale A	-	-	-	-	-	-
B) Derivati non quotati						
1. Derivati finanziari:	782					782
• Con scambio di capitale	-					
- opzioni emesse						
- altri derivati						
• Senza scambio di capitale	782					
- opzioni emesse						
- altri derivati	782					
2. Derivati creditizi:	-					-
• Con scambio di capitale						
• Senza scambio di capitale						
Totale B	782	-	-	-	-	782
Totale (A+B) al 31.12.2007	782	-	-	-	-	782
Totale (A+B) al 31.12.2006	-	-	-	-	-	-

6.2 – Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value					Flussi di cassa		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita								
2. Crediti								
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
4. Portafoglio								
Totale attività								
1. Passività finanziarie								
2. Portafoglio								782
Totale passività	-	-	-	-	-	-	-	782

La valutazione del derivato è calcolata come attualizzazione dei flussi di cassa della “gamba” attiva e della “gamba” passiva utilizzando la curva “eurmaster”. Tale valutazione è estrapolata da un sistema di “position keeping”.

Si evidenzia che la valutazione del derivato è confluita interamente nella apposita riserva in quanto interamente efficace.

Sezione 8 – Passività fiscali – Voce 80

Vedi sezione 13 dell’Attivo.

Sezione 10 – Altre passività – Voce 100

10.1 - Altre passività: composizione

Attività/valori	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
Contributi a favore di mutuatari	13.593	16.856
Debiti v/fornitori	291	274
Debiti verso dipendenti per diritti maturati	288	172
Debiti verso erario	366	234
Debiti previdenziali ed assistenziali	152	106
Debiti diversi	990	302
Debiti verso correlate e controllate	44	713
Totale	15.724	18.657

I debiti verso dipendenti accolgono quanto già maturato in relazione agli obblighi contrattuali (13°, 14°, ferie, etc) e comprensivi del contratto integrativo.

Nei debiti diversi è compreso il debito verso gli amministratori, pari a euro 178 mila, per compensi maturati e non erogati.

I debiti verso correlate e controllate, pari ad euro 44 mila, accolgono il debito per risconti passivi su assicurazioni riaddebitate alle controllate per euro 19 mila (BNT *Consulting* euro 9 mila ed Agripart euro 10 mila), il debito per la fattura di dicembre relativa all'outsourcing di Sis.Pa. pari ed euro 15 mila, il debito per fatture da ricevere per servizi vari per euro 10 mila (BNT *Consulting* euro 8 mila e Meliorbanca euro 2 mila).

Sezione 11 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 110

11.1 - Trattamento di fine rapporto del personale: variazione annue

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto (TFR) accantonato in osservanza a quanto prescritto dalla legge 29 maggio 1982, n. 297 e dai contratti di lavoro in vigore, è stato determinato conformemente al dettato dell'articolo 2120 del Codice Civile e rettificato in funzione di quanto previsto dallo IAS 19. I calcoli attuariali sono stati effettuati, per tutti i periodi trascorsi e per l'attuale, da Managers & Partners, attuario indipendente; la seguente tabella ne riepiloga l'evoluzione:

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
A. Esistenze iniziali	374	282
B. Aumenti		
B. 1 Accantonamento dell'esercizio	88	108
B. 2 Altre variazioni in aumento		3
C. Diminuzioni		
C. 1 Liquidazioni effettuate	(15)	(15)
C. 2 Altre variazioni in diminuzione	(34)	(4)
D. Rimanenze finali	413	374

Sezione 14 – Patrimonio dell'impresa – Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200
14.1 - Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
1. Capitale	45.000	45.000
2. Sovrapprezzi di emissione	12.060	12.060
3. Riserve	2.987	2.382
4. (Azioni proprie)		
a) capogruppo		
b) controllate		
5. Riserve da valutazione	(576)	0
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (Perdita) d'esercizio/periodo	1.536	604
Totale	61.007	60.046

14.3 - Capitale – Numero azioni: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio		
- interamente liberate	45.000	
- non interamente liberate		
A. 1 Azioni proprie (-)		
A. 2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali		
B. Aumenti		
B. 1 Nuove emissioni		
- a pagamento:		
- operazioni di aggregazioni di imprese		
- conversione di obbligazioni		
- esercizio di warrant		
- altre		
-a titolo gratuito		
- a favore dei dipendenti		
- a favore degli amministratori		
- altre		
B. 2 Vendita di azioni proprie		
B. 3 Altre variazioni		
C. Diminuzioni		
C. 1 Annullamento		
C. 2 Acquisto di azioni proprie		
C. 3 Operazioni di cessione di imprese		
C. 4 Altre variazioni		
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	45.000	
D.1 Azioni proprie (+)		
D.2 Azioni esistenti alla fine del semestre	45.000	
- interamente liberate	45.000	
- non interamente liberate		

14.4 – Capitale: altre informazioni

Il Capitale sociale è costituito da n° 45.000.000 di azioni del valore nominale di 1 euro.

14.5 - Composizione variazione della voce 160 “Riserve”

	Riserva legale	Utili portati a nuovo:			Totale
		Principi italiani	da FTA IAS (1)	da IAS (2)	
A. Esistenze iniziali	111	2.093	(273)	451	2.383
B. Aumenti					
B. 1 Attribuzioni di utili	30	574			604
B. 2 Altre variazioni					
C. Diminuzioni					
C. 1 Utilizzi					
- copertura perdite					
- distribuzione					
- trasferimento a capitale					
C. 2 Altre variazioni					
D. Rimanenze finali	141	2.667	(273)	451	2.987

- (1) riserva generatasi a seguito della prima applicazione dei principi contabili internazionali (FTA IAS/IFRS);
(2) riserva generatasi a seguito dell'applicazione dei principi contabili internazionali agli esercizi 2004 e 2005.

14.7 – Riserve da valutazione: composizione

Voci/Componenti	Totale	Totale
	31.12.2007	31.12.2006
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita		
2. Attività materiali		
3. Attività immateriali		
4. Copertura di investimenti esteri		
5. Copertura dei flussi finanziari	(576)	
6. Differenze di cambio		
7. Attività non correnti in via di dismissione		
8. Leggi speciali di rivalutazione		
Totale	(576)	-

La voce 130 “Riserva da valutazione” è voce di nuova costituzione ed accoglie le variazioni di fair value positive e negative correlate ai due derivati di copertura “cash flow hedge” posti in essere dalla Banca nel corso del mese di giugno (cfr. pagg. 60 e 61).

14.8 – Riserve da valutazione: variazioni annue

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
A. Esistenze iniziali					-			
B. Aumenti	-	-	-	-	-	-	-	-
B1. Incrementi di fair value					-			
B2. Altre variazioni								
C. Diminuzioni	-	-	-	-	(576)	-	-	-
C1. Riduzioni di fair value					(576)			
C2. Altre variazioni								
D. Rimanenze finali	-	-	-	-	(576)	-	-	-

Altre informazioni

1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche		
b) Clientela		
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche		
b) Clientela		
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	13.296	9.783
a) Banche	0	0
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
a) Clientela	13.296	9.783
i) a utilizzo certo	13.296	9.783
ii) a utilizzo incerto		
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
6) Altri impegni		
Totale	13.296	9.783

Gli impegni iscritti in bilancio al 31.12.2007 rappresentano l'importo dei mutui agrari stipulati e non ancora erogati.

Parte C

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Gli interessi – Voci 10 e 20

1.1 - Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
4. Crediti verso banche				223	223	159
5. Crediti verso la clientela		22.451	175		22.626	10.919
6. Attività finanziarie valutate al fair value						
7. Derivati di copertura						
8. Attività finanziarie cedute non cancellate						
9. Altre attività				12	12	14
Totale		22.451	175	235	22.861	11.092

1.3 - Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

1.3.1 - Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

BNT non ha effettuato operazioni in valuta. Non si sono realizzati pertanto interessi attivi in valuta.

1.3.3 - Interessi attivi su crediti con fondi di terzi in amministrazione

Non si sono lucrati interessi attivi sui fondi di terzi in amministrazione, l'Istituto porta a ricavo le commissioni sull'apertura dei mutui erogati con fondi di terzi.

1.4 - Interessi passivi e oneri assimilati: composizione (IAS 30/10, 16, 17; IAS 32/94.h.i; ED 7/21.a.i.v, b, c; normativa vigente)

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
1. Debiti verso banche	12.009			12.009	3.441
2. Debiti verso clientela	401			401	146
3. Titoli in circolazione		1.028		1.028	539
4. Passività finanziarie di negoziazione					
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
6. Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate					
7. Altre passività					
8. Derivati di copertura			206	206	
Totale	12.410	1.028	206	13.644	4.126

L'incremento del dato rispetto all'esercizio precedente, pari a euro 9.518 mila, va imputato al maggior indebitamento resosi necessario per finanziare la crescita operativa della Banca nonché all'aumento dei tassi passivi sul mercato monetario.

1.5 - Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Voci/Valori	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:		
A.1 Copertura specifica del fair value di attività		
A.2 Copertura specifica del fair value di passività		
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse		
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività		
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività		
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari		
Totale differenziali positivi (A)	-	-
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:		
B.1 Copertura specifica del fair value di attività		
B.2 Copertura specifica del fair value di passività		
B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse		
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività		
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività		
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari	206	-
Totale differenziali negativi (B)	206	-
C. Saldo (A-B)	(206)	-

1.6 - Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

1.6.1 - Interessi passivi su passività in valuta

BNT non ha effettuato operazioni in valuta. Non si sono realizzati pertanto interessi passivi in valuta.

1.6.3 - Interessi passivi su fondi di terzi in amministrazione

Come specificato al paragrafo 1.3.3, non si sono pagati interessi sui fondi di terzi in amministrazione, l'Istituto porta a ricavo le commissioni sull'apertura dei mutui erogati con fondi di terzi.

Sezione 2 – Le commissioni – Voci 40 e 50

2.1 - Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Settori	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
a) garanzie rilasciate		
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:		
1.negoziazione di strumenti finanziari		
2.negoziazione di valute		
3.gestioni patrimoniali		
3.1. individuali		
3.2. collettive		
4.custodia e amministrazione di titoli		
5.banca depositaria		
6.collocamento titoli		
7.raccolta ordini		
8.attività di consulenza		
9.distribuzione di servizi di terzi		
9.1.gestioni patrimoniali		
9.1.1. individuali		
9.1.2. collettive		
9.2 prodotti assicurativi		
9.3 altri prodotti		
d) servizi di incasso e pagamento		
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione		
f) servizi per operazioni di factoring		
g) esercizio di esattorie civiche e ricevitorie		
h) altri servizi	728	233
Totale	728	233

Le commissioni esposte in bilancio sono rappresentate quasi esclusivamente dalle commissioni di perizia per euro 131 mila e dalle commissioni relative ad anticipazioni PAC per euro 595 mila.

2.3 - Commissioni passive: composizione

Servizi/Settori	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
a) garanzie ricevute		
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione e intermediazione:		
1. negoziazione di strumenti finanziari		
2. negoziazione di valute		
3. gestioni patrimoniali:		
3.1 portafoglio proprio		
3.2 portafoglio di terzi		
4. custodia e amministrazione titoli		
5. collocamento di strumenti finanziari		
6 offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi		
d) servizi di incasso e pagamento		
e) altri servizi	685	193
Totale	685	193

Le commissioni esposte in bilancio sono rappresentate quasi esclusivamente dalle commissioni passive verso istituti di credito per euro 14 mila, dalle commissioni relative ad anticipazioni PAC da riconoscere ad Agripart per euro 594 mila e da commissioni riconosciute a mediatori per il prodotto "PAC" per euro 70 mila.

Sezione 8 – Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 130

8.1 - Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 31.12.2007 (3)=(1)-(2)	Totale 31.12.2006
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche									
B. Crediti verso clientela	4	606	960		(261)			1.309	870
C. Totale	4	606	960		(261)			1.309	870

Legenda

A = Da interessi
B = Altre riprese

Le rettifiche di valore su crediti verso clientela, pari a euro 1.570 mila, si riferiscono a quanto stanziato nell'esercizio sulle pratiche passate a sofferenza per euro 256 mila, alla rettifica effettuata in modo collettivo sui crediti in bonis pari a 960 mila, a rettifiche specifiche su crediti incagliati per euro 350 mila ed al passaggio a perdita di un credito inesigibile per euro 4 mila.

Le riprese di valore nette, pari a euro 261 mila, si riferiscono al ritorno in bonis di posizioni incagliate al 31.12.2006 e svalutate analiticamente per euro 258 mila ed a riprese di valore su posizioni in sofferenza per euro 3 mila.

8.2 - Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 31.12.2007 (3)=(1)-(2)	Totale 31.12.2006
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Titoli di debito									
B. Titoli di capitale		46						46	0
C. Finanziamenti a Banche									
D. Finanziamenti a Clientela									
D. Totale	0	46	0		0			46	0

Legenda

A = Da interessi
B = Altre riprese

Sezione 9 – Le spese amministrative – Voce 150

9.1 - Spese per il personale: composizione

Tipologia di spesa/Settori	Totale al 31.12.2007	Totale al 31.12.2006
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	1.793	1.657
b) oneri sociali	407	488
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto (*)	55	108
f) accantonamento al fondo di quiescenza e simili:		
- a contribuzione definita		
- a prestazione definita		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni:		
- a contribuzione definita	53	7
- a prestazione definita		
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali		
i) altri benefici a favore dei dipendenti	61	91
2) Altro personale	102	34
3) Amministratori	519	319
Totale	2.990	2.704

(*) L'accantonamento dell'esercizio accoglie, in diminuzione del costo, la rettifica IAS 2007 pari ad euro 33 mila.

9.2 - Numero medio dei dipendenti per categoria

- Personale dipendente **30,83**
 - a) dirigenti: 3
 - b) totale quadri direttivi: 13,33
 - di cui di 3° e 4° livello: 5,25
 - c) restante personale dipendente: 14,50

- Altro personale
 - a) personale assimilato: 2
 - b) personale distaccato: 0

- Amministratori
N° 12 amministratori al 31.12.2007 (dall'aprile 2006 sono saliti da 10 unità a 12 unità).

Si rammenta che la Banca può operare con un numero limitato di risorse in quanto ha adottato un modello organizzativo che prevede la gestione in outsourcing delle seguenti attività: affari societari, personale, centro informatico (SEC) oltre ad alcune attività amministrative.

9.3 - Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita: totale costi

Non sono stati istituiti fondi di quiescenza aziendali.

9.4 - Altri benefici a favore dei dipendenti

Si tratta dei buoni pasto sostitutivi della mensa e dei premi di assicurazione relativi a rimborsi di spese mediche.

9.5 - Altre spese amministrative: composizione

Tipologia di spesa/Settori	Totale al 31.12.07	Totale al 31.12.06
Spese per servizi professionali, legali e consulenze	389	470
Servizi elaborazione e trasmissione dati	335	232
Affitti e spese condominiali	417	406
Servizi resi outsourcing non informatico	214	243
Canoni noleggio e manutenzione	88	52
Compensi ai sindaci	93	76
Premi assicurativi	86	33
Telefoniche postali e corrieri	75	39
Cancelleria e giornali	31	31
Trasporti e spese viaggio	109	120
Rappresentanza e pubblicità	101	105
Energie, spese diverse e bancarie	50	61
Pulizie locali	41	48
Materiali di consumo	6	9
Imposte e tasse indirette	38	2
Informazioni e visure	110	45
Spese seminari	0	3
Costi R.T.I.	68	68
Fondo interbancario agrario e FIG	36	22
Contributi associativi	33	61
Formazione e addestramento del personale	5	74
Certificazione bilancio	83	77
Totale	2.410	2.277

Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 170

11.1 - Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà				
- ad uso funzionale	178			178
- per investimento				
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				
- ad uso funzionale				
- per investimento				
Totale	178			178

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 180

12.1 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà				
- Generate internamente dall'azienda				
- Altre	69			69
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				
Totale	69			69

Sezione 13 – Gli altri oneri e proventi di gestione – Voce 190

13.2 - Altri proventi di gestione: composizione

Tipologia di Provento/Settori	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
Recupero spese cancellazioni ipotecarie, estinzione anticipata	128	111
Commissioni fondi di terzi	210	224
Recupero spese affitti	13	40
Recupero spese intercompany	128	58
Recupero spese legali, bonifici, assicurazioni, bolli	85	-
Recupero spese diverse	31	41
Totale	595	474

Sezione 18 – Le imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente – Voce 260

18.1 - Imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente: composizione

Componente/Valori	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
1. Imposte correnti (-)	(1.086)	(675)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)		4
3. Riduzione delle imposte correnti dell’esercizio (+)		
4. Variazioni delle imposte anticipate (+/-)	(73)	(64)
5. Variazioni delle imposte differite (+/-)	(157)	(54)
Imposte di competenza dell’esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(1.316)	(789)

18.2 - Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di Bilancio

Analisi dell’evoluzione delle aliquote fiscali da applicabile ad applicata

	al 31.12.2007			al 31.12.2006		
	IRES	IRAP	TOTALE	IRES	IRAP	TOTALE
Aliquota ordinaria applicabile (%)	33,00%	5,25%	38,25%	33,00%	5,25%	38,25%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all’aliquota ordinaria:						
Correttivo per la comparazione IRAP/IRES		8,00%	8,00%		13,46%	13,46%
Dividendi e plusvalori (%)						
Costi indeducibili e proventi non imp. (%)	(7,53)%	(0,62)%	(8,15)%	-3,46%	0,22%	-3,24%
Altre differenze permanenti (%)	2,82%	0,18%	3,00%	-0,29%		-0,29%
Impatto utilizzo perdita (%)						
Impatto differite attive e passive (%)	5,08%	(0,04)%	5,04%	8,24%	0,22%	8,46%
Aliquota effettiva (%)	33,37%	12,77%	46,14%	37,49%	19,15%	56,64%

Parte E

INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

SEZIONE 1 – RISCHI DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

La Banca esprime la sua principale vocazione attraverso l'erogazione del credito a favore dei settori agricolo, agro-alimentare e agro-industriale, dove rappresenta, nell'ambito del sistema, un significativo punto di riferimento.

Gli interventi, diretti a sostenere le necessità finanziarie del mondo agricolo sia di breve che di medio-lungo termine, riguardano il comparto dei mutui fondiari sino a 30 anni, dei finanziamenti chirografari (ISIfin) con durata pluriennale e degli anticipi sui contributi comunitari della PAC (Politica Agricola Comunitaria), sino ad ora articolati con durate diversificate su varie scadenze.

I prodotti vengono collocati direttamente dal Gruppo oppure con il contributo di collaudati canali: sportelli delle banche socie e delle banche convenzionate, Centri di Assistenza Agricola C.A.A. (per i finanziamenti PAC) e mediatori creditizi.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

Le strategie e le politiche creditizie, strettamente connesse ai diversi settori di attività economica legati al mondo agricolo, sono essenzialmente indirizzate:

- a perseguire un'efficiente selezione dei singoli affidati, attraverso un'accurata analisi del merito creditizio, finalizzata a contenere il rischio di insolvenza;
- ad adottare specifiche modalità operative, diversificate in funzione della tipologia dell'intervento, in tutte le fasi gestionali delle relazioni fiduciarie: istruttoria, concessione, monitoraggio, crediti problematici.

Le posizioni che presentano andamento anomalo sono classificate in differenti categorie a seconda del livello di rischio e cioè "in osservazione", ad "incaglio" ed a "sofferenza".

Vengono incluse tra i crediti problematici anche le posizioni scadute e/o sconfinanti in via continuativa da oltre 180 giorni.

Rischio di controparte

Rileva il rischio che la controparte di una transazione, avente ad oggetto determinati strumenti finanziari, risulti inadempiente prima del regolamento della transazione stessa.

Si tratta di una particolare fattispecie del rischio di credito, che genera una perdita se le transazioni poste in essere con una determinata controparte hanno un valore positivo al momento dell'insolvenza. A differenza del rischio di credito generato da un finanziamento, dove la probabilità di perdita è unilaterale, il rischio di controparte crea, di regola, un rischio di perdita di tipo bilaterale, dato che il valore di mercato della transazione può essere, al momento dell'insolvenza, positivo o negativo per entrambe le controparti alternativamente.

Tale rischio, assunto dalla Banca a seguito di autorizzazione del Consiglio di Amministrazione all'esclusivo scopo di copertura (secondo la metodologia denominata "cash flow hedge"), finalizzata ad immunizzare il rischio di tasso di interesse, è attualmente da imputare a due operazioni in derivati OTC ("IRS plain vanilla") per complessivi nozionali 130 milioni di euro, concluse a partire dal 2.7.2007 con:

- Biverbanca Spa per 50 milioni di euro, scadenza 2.7.2009;
- Banca Popolare di Vicenza per 80 milioni di euro, scadenza 2.7.2011.

Al riguardo è stato formalizzato un contratto di *outsourcing* con Meliorbanca per la valorizzazione degli strumenti finanziari e i relativi *test* di efficacia.

Nell'ambito di tale incarico, l'*outsourcer* ha confermato il superamento dei *test* di efficacia al 31.12.2007.

Progetto Basilea 2

La Banca ha avviato il “Progetto Basilea 2” in coerenza con le tappe previste dalla normativa europea e nazionale.

A maggio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione delle metodologie “semplificate”, previste dalla circolare n.° 263 del 27.12.2006 della Banca d'Italia, per la determinazione dei requisiti patrimoniali relativi ai rischi:

- di credito – metodo di base (*Standard*);
- di mercato – approccio a blocchi (*Building-block Approach*);
- operativi – metodo base (BIA – *Basic Indicator Approach*).

Successivamente a detta delibera, è sorto il “rischio di controparte” come in precedenza descritto, regolarmente autorizzato dal Consiglio di Amministrazione.

Il “rischio di mercato” non risulta invece presente in bilancio in quanto, attualmente, la Banca non pone in essere operazioni che rientrano nel portafoglio di negoziazione e non detiene rischi, né di cambio né di posizioni in merci.

Il Progetto è governato dal “Comitato Basilea 2” che si avvale, per lo sviluppo delle attività connesse, del supporto della società di consulenza CAPGemini.

Il “Comitato” ha tenuto costantemente informato il Consiglio di Amministrazione in ordine allo stato avanzamento dei lavori.

Più in particolare, la Banca ha definito e avviato il piano delle attività relative alla conformità al 1° Pilastro, la cui conclusione è prevista entro il mese di aprile 2008.

Le attività della Banca relative alle segnalazioni di Vigilanza, Basilea 2 *compliant*, e le simulazioni dirette a misurare l'assorbimento di capitale, potranno essere avviate dopo il rilascio da parte di SEC Servizi dei relativi applicativi di supporto (Minerva-EDS), ancora in fase di *test*.

Le implementazioni connesse al 2° e al 3° pilastro verranno programmate e opportunamente indirizzate nel corso dei primi mesi del 2008 per assolvere, su base consolidata, ai seguenti obblighi prudenziali:

2° Pilastro

Processo interno di determinazione dell'adeguatezza patrimoniale (*Internal Capital Adequacy Assessment Process - ICAAP*), che deve considerare tutti i rischi del Gruppo bancario e che prevede la redazione del primo rendiconto sulla situazione al 30 giugno 2008, atteso dalla Banca d'Italia nel mese di settembre su base individuale e nel mese di ottobre 2008 su base consolidata;

3° Pilastro

Informativa al pubblico, che prevede obblighi differenziati per le banche che adottano metodologie semplificate, il cui rilascio è previsto nei 30 giorni successivi alla pubblicazione del bilancio d'esercizio, entro aprile 2009.

L'applicazione della normativa di Basilea 2 ha implicato una “rivisitazione”, tuttora in corso, di tutti gli aspetti attinenti al processo del credito, con particolare riferimento all'adeguamento dei sistemi informativi e della normativa interna.

Tra le iniziative dirette ad apportare sostanziali miglioramenti al Processo del Credito, rientra l'incarico affidato alla KPMG-*Financial Services* per il *reengineering* dell'intero ciclo della concessione dei finanziamenti, dall'istruttoria all'estinzione, con l'obiettivo atteso di pervenire ad un generalizzato recupero di efficienza ed efficacia attraverso la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle modalità e dei meccanismi operativi interni, anche attraverso interventi nell'assetto organizzativo e nella riarticolazione delle attività.

Attività Finanziarie Deteriorate

Allegiamo specifica tabella ricordando le garanzie ipotecarie che assistono quantomeno i mutui agrari in essere.

Finanziamenti a Clientela: Qualità del credito

	2007			% svalutazione
	Esposizione lorda	Rettifiche valore complessivo	Esposizione netta	
Sofferenze	1.282	- 396	886	31
Incagli	3.545	- 346	3.199	10
Crediti scaduti	2.263	- 18	2.245	1
Crediti deteriorati	7.090	-760	6.330	11
Crediti in bonis	484.357	-2.627	481.730	0,54
Totale	491.447	-3.387	488.060	0,69%

Voci/Scaglioni temporali Crediti scaduti	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 6 mesi fino 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Totale
Mutui agrari		1.232,4	705,6	1.938,0
Finanziamenti PAC	306,9			306,9
Totale Generale	306,9	1.232,4	705,6	2.245

I "Crediti scaduti" sono assoggettati ad impairment collettivo.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA
A. QUALITA' DEL CREDITO
A.1 ESPOSIZIONI DETERIORATE E IN BONIS: CONSISTENZE, RETTIFICHE DI VALORE, DINAMICA, DISTRIBUZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE
A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturata	Esposizioni scadute	Rischio paese	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione							0
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita						16	16
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza							
4. Crediti verso banche						11.979	11.979
5. Crediti verso clientela	886	3.199		2.245		481.730	488.060
6. Attività finanziarie valutate al fair value							
7. Attività finanziarie in corso di dismissione							
8. Derivati di copertura							0
Totale 31.12.2007	886	3.199		2.245		493.725	500.055
Totale 31.12.2006	364	1.416		2.724		270.917	275.420

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale esposizione netta
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione								
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita					16		16	16
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
4. Crediti verso banche					11.979		11.979	11.979
5. Crediti verso clientela	7.090	(760)		6.330	484.357	(2.627)	481.730	488.060
6. Attività finanziarie valutate al fair value								
7. Attività finanziarie in corso di dismissione								
8. Derivati di copertura								
Totale 31.12.2007	7.090	(760)	0	6.330	496.352	(2.627)	493.725	500.055
Totale 31.12.2006	4.917	(414)	-	4.503	272.587	(1.670)	270.917	275.420

La variazione cumulata attribuibile a cambiamenti sui rischi di credito, è coperta dalla variazione dell'impairment collettivo.

A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONE PER CASSA				
a) Sofferenze				
b) Incagli				
c) Esposizioni ristrutturate				
d) Esposizioni scadute				
e) Rischio paese				
f) Altre attività	11.979			11.979
TOTALE A	11.979			11.979
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate				
b) Altre				
TOTALE B	0			0

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONE PER CASSA				
a) Sofferenze	1.282	(396)		886
b) Incagli	3.545	(346)		3.199
c) Esposizioni ristrutturate				
d) Esposizioni scadute	2.263		(18)	2.245
e) Rischio paese				
f) Altre attività	484.357		(2.627)	481.730
TOTALE A	491.447	(742)	(2.645)	488.060
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate				
b) Altre				
TOTALE B				

In considerazione al costante processo di monitoraggio dei crediti, la Banca, nell'ambito delle posizioni problematiche, classifica in conformità al Regolamento Fidi:

- ad incaglio le posizioni versanti in uno stato di insolvenza temporaneo che si ritiene rimovibile in un ragionevole periodo di tempo, ovvero quando ne ricorrono le caratteristiche richieste da Banca d'Italia (c.d. " Incagli oggettivi ") o quando si intravede un reale od evidente rischio di insolvenza che suggerisce una svalutazione del credito stesso;
- a sofferenza quando interviene sul debitore principale un'insolvenza evidente, certa e ripetuta oppure una grave e non transitoria difficoltà economica e finanziaria che si sostanzia in uno stato di insolvenza non temporaneo. In ogni caso quando è avviata una procedura di recupero coattiva del credito.

A.1.7 Esposizione per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Esposizione lorda iniziale	506	1.573		2.838	
- di cui: esposizioni cedute non cancellate					
B. Variazioni in aumento					
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	377	2.712		2.481	
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	488	368			
B.3 Altre variazioni in aumento	12	41		10	
C. Variazioni in diminuzione					
C.1 uscite verso esposizioni in bonis		(721)		(1.949)	
C.2 cancellazioni					
C.3 incassi	(101)	(364)		(326)	
C.4 realizzi per cessioni					
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate		(64)		(792)	
C.6 altre variazioni in diminuzione					
D. Esposizione lorda finale	1.282	3.545		2.262	
- di cui: esposizioni cedute non cancellate					

A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio paese
Rettifiche complessive iniziali	(143)	(309)		(114)	
- di cui esposizioni cedute non cancellate					
B. Variazioni in aumento					
B.1 rettifiche di valore	(256)	(350)		(18)	
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate					
B.3 altre variazioni in aumento					
C. Variazioni in diminuzione					
C.1 riprese di valore da valutazione		258			
C.2 riprese di valore da incasso	3				
C.3 cancellazioni					
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate					
C.5 altre variazioni in diminuzione		55		114	
D. Rettifiche complessive finali	(396)	(346)		(18)	
- di cui esposizioni cedute non cancellate					

A.3 DISTRIBUZIONE DELLE ESPOSIZIONI GARANTITE PER TIPOLOGIA DI GARANZIA
A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)	
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti				Crediti di firma					
					Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri Soggetti	Stati	Altri Enti Pubblici	Banche	Altri Soggetti		
1. Esposizioni verso banche garantite:														
1.1 totalmente garantite														
1.2 parzialmente garantite														
2. Esposizioni verso clientela garantite:	211.190	(204.374)	(938)							(398)	(723)	(4.632)	(211.067)	
2.1 totalmente garantite	210.918	(204.374)	(938)							(398)	(723)	(4.485)	(210.918)	
2.2 parzialmente garantite	272											(149)	(149)	

A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie (fair value)															Totale	Eccedenza fair value, garanzia			
			Garanzie reali			Garanzie personali																
			Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti						Crediti di firma										
						Governi e Banche Centrali	Altri Enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e Banche Centrali	Altri Enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione			Imprese non finanziarie	Altri soggetti	
1. Esposizioni verso banche garantite:																						
1.1. oltre il 150%																						
1.2. tra il 100% e il 150%																						
1.3. tra il 50% e il 100%																						
1.4. entro il 50%																						
2. Esposizioni verso clientela garantite:	4.263	(4.262)	(4.006)	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(58)	(10)	0	0	(43)	(146)	(4.263)	(24.825)	
2.1. oltre il 150%	3.976	(3.976)	(3.827)											(5)	(10)			(43)	(92)	(3.977)	(24.759)	
2.2. tra il 100% e il 150%	263	(263)	(179)											(53)					(31)	(263)	(66)	
2.3. tra il 50% e il 100%	24	(23)																	(23)	(23)	0	
2.4. entro il 50%																						

B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Esposizioni/Controparti	Governi e Banche Centrali				Altri enti pubblici				Società finanziarie				Imprese non finanziarie				Altri soggetti			
	Espos. lorda	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Espos. lorda	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Espos. lorda	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Espos. lorda	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Espos. lorda	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta
A. Esposizioni per cassa																				
A.1 Sofferenze				0				0				0	175	(52)		123	1.107	(344)		763
A.2 Incagli				0				0				0	2.894	(307)		2.587	651	(39)		612
A.3 Esposizioni ristrutturate				0				0				0				0				0
A.4 Esposizioni scadute				0				0				0	671		(5)	666	1.592		(13)	1.579
A.5 Altre esposizioni	20.043			20.043	5.467			5.467	6			6	368.520		(2.183)	366.337	90.322		(445)	89.877
Totale A	20.043	0	0	20.043	5.467	0	0	5.467	6	0	0	6	372.260	(359)	(2.188)	369.713	93.672	(383)	(458)	92.831
B. Esposizioni "fuori bilancio"																				
B.1 Sofferenze				0				0				0				0				0
B.2 Incagli				0				0				0				0				0
B.3 Altre attività deteriorate				0				0				0				0				0
B.4 Altre esposizioni				0				0				0				0				0
Totale B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale 31.12.2007	20.043	0	0	20.043	5.467	0	0	5.467	6	0	0	6	372.260	(359)	(2.188)	369.713	93.672	(383)	(458)	92.831
Totale 2006	9.042	0	(68)	8.974	24.880		(187)	24.693	8			8	82.942		(624)	82.318	164.347		(1.206)	163.141

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti

a) Prodotti dell'agricoltura silvicoltura e pesca	325.332
b) Prodotti energetici	1.646
c) Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base tabacco	15.908
d) edilizia ed opere pubbliche	2.310
e) servizi del commercio, recuperi e riparazioni	17.365
f) servizi degli alberghi e pubblici esercizi	624
g) altri servizi destinabili alla vendita	4.991
TOTALE	368.176

B.5 Grandi rischi

Ammontare	Numero
27.508	4

SEZIONE 2 – RISCHI DI MERCATO

La Banca non ha “rischi di mercato” così come definiti dalla circolare n.° 263 del 27.12.2006 della Banca d’Italia (Basilea 2) in quanto, attualmente, non pone in essere operazioni che rientrino nel portafoglio di negoziazione e non detiene rischi, né di cambio né di posizioni in merci.

Ai fini tuttavia della corretta rappresentazione della Nota Integrativa, come previsto dalla Circolare 262 del 22 dicembre 2005, riportiamo nell’ambito del Rischio Tasso di interesse – Portafoglio Bancario, la descrizione dei processi di gestione e dei metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse relativamente a due derivati sottoscritti nel giugno 2007.

2. 2 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE - PORTAFOGLIO BANCARIO

INFORMAZIONI QUALITATIVE

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse.

Il Consiglio di Amministrazione all’esclusivo scopo di copertura (secondo la metodologia denominata “*cash flow hedge*”), finalizzata ad immunizzare il rischio di tasso di interesse, ha autorizzato la Banca a concludere due operazioni in derivati OTC (“*IRS plain vanilla*”) per complessivi nozionali 130 milioni di euro, aventi decorrenza 2.7.2007 con:

- Biverbanca Spa per 50 milioni di euro, scadenza 2.7.2009;
- Banca Popolare di Vicenza per 80 milioni di euro, scadenza 2.7.2011.

Al riguardo è stato formalizzato un contratto di *outsourcing* con Meliorbanca per la valorizzazione degli strumenti finanziari ed i relativi *test* di efficacia.

Nell’ambito di tale incarico, l’*outsourcer* ha confermato il superamento dei *test* di efficacia al 31.12.2007.

Si rimanda ulteriormente a quanto descritto nell’ambito del Rischio di Controparte (pag. 81).

B. Attività di copertura del fair value.

La Banca non ha posto in essere attività di copertura del fair value.

C. Attività di copertura dei flussi finanziari.

In ordine alla rappresentazione contabile dei due derivati come da sub A., si precisa che l’attività di immunizzazione ha l’obiettivo di stabilizzare il flusso di interessi della raccolta a tasso variabile nella misura in cui è utilizzata per finanziare impieghi a tasso fisso, secondo la metodologia denominata *cash flow hedge*, e che l’oggetto della copertura è rappresentato dai flussi di interesse della raccolta a tasso variabile (indicizzati all’euribor) sostanzialmente allineati in termini di date di fixing e di durata alla “gamba variabile” del derivato.

Qualora il *cash flow hedge* rispetti i requisiti di copertura prima rappresentati, gli utili e le perdite derivanti dallo strumento di copertura sono rilevati a patrimonio netto, anziché avere effetti sull’utile netto.

Tale modalità di copertura presuppone la verifica della sua efficacia nel tempo, per tutta la durata degli strumenti derivati.

La copertura si riferisce non solo ai flussi di interesse derivanti dai depositi in essere alla data di bilancio, ma anche ai flussi di interesse futuri derivanti dai depositi a breve che la Banca rinnoverà con le banche socie e che si sostanziano in forecast transactions.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Tipologia / durata residua		A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1	Attività per cassa	249.114	2.786	5.506	119.671	103.265	18.240	1.702	881
1,1	Titoli di debito								
	- con opzione di rimborso anticipato								
	- altri								
1,2	Finanziamenti a banche	11.810	169						
1,3	Finanziamenti a clientela	237.304	2.617	5.506	119.671	103.265	18.240	1.702	881
	- c/c	841							
	- altri finanziamenti di cui:	236.463	2.617	5.506	119.671	103.265	18.240	1.702	881
	con opzione di rimborso anticipato	193.002	329	5.006	4.236	28.905	17.473	975	
	altri	43.461	2.288	500	115.435	74.360	767	727	881
2	Passività per cassa	(14.311)	(384.314)	(16.025)					
2..1	Debiti verso clientela	(14.299)	0	0					
	- c/c	(14.299)							
	- altri debiti								
	- con opzione di rimborso anticipato								
	- altri								
2..2	Debiti verso banche	(12)	(284.000)	0					
	- c/c	(12)							
	- altri debiti		(284.000)						
2,3	Titoli di debito	0	(100.314)	(16.025)					
	- con opzione di rimborso anticipato								
	- altri		(100.314)	(16.025)					
2,4	Altre passività	0							
	- con opzione di rimborso anticipato								
	- altri								
3	Derivati finanziari	(130.000)	0			(130.000)			
3,1	Con titolo sottostante								
	- Opzioni								
	+ Posizioni lunghe								
	+ Posizioni corte								
	- Altri derivati								
	+ Posizioni lunghe								
	+ Posizioni corte								
3,2	Senza titolo sottostante	(130.000)	0			(130.000)			
	- Opzioni								
	+ Posizioni lunghe								
	+ Posizioni corte								
	- Altri derivati	(130.000)	0			(130.000)			
	+ Posizioni lunghe	0	0			(130.000)			
	+ Posizioni corte	(130.000)				0			

2.6 GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A. DERIVATI FINANZIARI

A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

A.2.1 Derivati copertura

Tipologia derivati/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale al 31.12.2007		Totale al 31.12.2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement												
2. Interest rate swap		130.000									130.000	
3. Domestic currency swap												
4. Currency i.r.s.												
5. Basis swap												
6. Scambi di indici azionari												
7. Scambi di indici reali												
8. Futures												
9. Opzioni cap												
- acquistate												
- emesse												
10. Opzioni floor												
- acquistate												
- emesse												
11. Altre opzioni												
- acquistate												
- plain vanilla												
- esotiche												
- emesse												
- plain vanilla												
- esotiche												
12. Contratti a termine												
- acquisti												
- vendite												
- valute contro valute												
13. Altri contratti derivati												
Totale	-	130.000	-	-	-	-	-	-	-	130.000	-	-
Valori medi (*)		73.479								73.479		

(*) media giornaliera dei valori nozionali aventi decorrenza 6 giugno e 13 giugno 2007.

A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale al 31.12.2007		Totale 2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:												
1. Operazioni con scambio di capitali												
- acquisti									-	-		
- vendite									-	-		
- valute contro valute									-	-		
2. Operazioni senza scambio di capitali												
- acquisti		-							-	-		
- vendite		-							-	-		
- valute contro valute									-	-		
B. Portafoglio bancario:												
B.1 Di copertura												
1. Operazioni con scambio di capitali												
- acquisti									-	-		
- vendite									-	-		
- valute contro valute									-	-		
2. Operazioni senza scambio di capitali												
- acquisti									-	-		
- vendite		130.000							-	130.000		
- valute contro valute									-	-		
B.2 Altri derivati												
1. Operazioni con scambio di capitali												
- acquisti									-	-		
- vendite									-	-		
- valute contro valute									-	-		
2. Operazioni senza scambio di capitali												
- acquisti									-	-		
- vendite									-	-		
- valute contro valute									-	-		

A.5 Derivati finanziari "over the counter" : fair value negativo – rischio finanziario

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:														
A.1 Governi e Banche Centrali														
A.2 Enti pubblici														
A.3 Banche	-	-	-											
A.4 Società finanziarie														
A.5 Assicurazioni														
A.6 Imprese non finanziarie														
A.7 Altri soggetti														
Totale A al 31.12.2007	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 2006	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario:														
B.1 Governi e Banche Centrali														
B.2 Enti pubblici														
B.3 Banche	576		650											
B.4 Società finanziarie														
B.5 Assicurazioni														
B.6 Imprese non finanziarie														
B.7 Altri soggetti														
Totale B al 31.12.2007	576	-	650	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 2006	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.6 Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza				
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse				-
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari				-
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro				-
A.4 Derivati finanziari su altri valori				-
B. Portafoglio bancario				
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	-	130.000	-	130.000
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari				-
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro				-
B.4 Derivati finanziari su altri valori				-
Totale 31.12.2007	-	130.000	-	130.000
Totale 2006	-	-	-	-

SEZIONE 3 – RISCHIO DI LIQUIDITA'

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si manifesta in genere sotto forma di inadempimento ai propri impegni di pagamento, che può essere causato da incapacità di reperire fondi ovvero dalla presenza di limiti allo smobilizzo delle attività. Nell'ambito del rischio di liquidità si ricomprende anche il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività.

Come noto, la struttura del portafoglio della Banca (*banking book*) è caratterizzata da:

- una provvista, fornita per la quasi totalità dalle banche socie e destinata ad essere confermata nel tempo, che al 31.12.2007 era costituita da affidamenti sull'interbancario, con utilizzi a breve termine a tasso variabile, per un totale di 550 milioni di euro e da due prestiti obbligazionari, sempre a tasso variabile, di cui uno di 100 milioni di euro, sottoscritto nel mese di dicembre 2007, scadente il 12/2014 e uno già in essere di 16 milioni di euro scadente il 12/2012, e
- da impieghi sia a tasso fisso che variabile, distribuiti in un arco temporale che abbraccia il breve, il medio e il lungo termine.

La attività di rilevazione e di monitoraggio del rischio di liquidità, attualmente sottoposto a sorveglianza giornaliera, rientrano, come riferito al Consiglio di Amministrazione in una specifica informativa, nelle linee programmatiche inserite nello sviluppo del "Progetto Basilea 2" per la conformità al 2° Pilastro e, più in particolare, nel processo di autovalutazione di verifica dell'adeguatezza patrimoniale (ICAAP), la cui prima rendicontazione alla Banca d'Italia è prevista per ottobre del 2008 in base alla situazione consuntiva al 30 giugno 2008 e previsionale al 31 dicembre 2008.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA
1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – valuta di denominazione: euro

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
A Attività per cassa	(38.096)	(1)	(169)	(17)	(282)	(7.581)	(137.010)	(141.169)	(175.714)
A1 Titoli di Stato									
A2 Titoli di debito quotati									
A3 Altri titoli di debito									
A4 Quote O.I.C.R.									
A5 Finanziamenti	(38.096)	(1)	(169)	(17)	(282)	(7.581)	(137.010)	(141.169)	(175.714)
- Banche	(11.810)		(169)						
- Clientela	(26.286)	(1)	(0)	(17)	(282)	(7.581)	(137.010)	(141.169)	(175.714)
B Passività per cassa	30.723	74.000	0	115.000	95.000	0	0	16.025	100.314
B1 Depositi	17.844	74.000	0	115.000	95.000				
- Banche	3.545	74.000		115.000	95.000				
- Clientela	14.299								
B2 Titoli di debito								16.025	100.314
B3 Altre passività	12.879								
Operazioni "fuori bilancio"	57.296	44.000	0	0	0	0	0	0	0
C1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									
C2 Depositi e finanziamenti da ricevere	44.000	44.000							
- Posizioni lunghe		44.000							
- Posizioni corte	44.000								
C3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	13.296								
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte	13.296								

Flussi passività finanziarie.

La seguente tabella riporta i flussi di cassa in entrata ed uscita per i prestiti obbligazionari e per i derivati prendendo come riferimento i rispettivi tassi euribor alla data di Bilancio.

Derivati	Flusso 2008	Flusso 2009	Flusso 2010	Flusso 2011			
-	158	101	82	82			
Prestiti obbligazionario	Flusso 2008	Flusso 2009	Flusso 2010	Flusso 2011	Flusso 2012	Flusso 2013	Flusso 2014
-	6.313	6.296	6.296	6.296	22.313	5.459	105.459

2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/Controparti	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Debiti verso clientela		7.459	2.265		10.301	1.436
2. Titoli in circolazione						116.339
3. Passività finanziarie di negoziazione						
4. Passività finanziarie al fair value						
TOTALE 31.12.2007	0	7.459	2.265	0	10.301	117.775
TOTALE 31.12.2006	0	7.658	0	0	0	21.712

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/Controparti	Italia	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Resto del Mondo
1. Debiti verso clientela	21.461	7.459	2.645	6.128	5.229	
2. Debiti verso banche	287.545	86.007	201.538			
3. Titoli in circolazione	116.339	48.138	48.138		20.063	
4. Passività finanziarie di negoziazione						
5. Passività finanziarie al fair value						
TOTALE 31.12.2007	425.345	141.280	251.997	5.805	24.968	0
TOTALE 31.12.2006	199.706					

SEZIONE 4 - RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

La Banca ha optato per l'adozione del metodo denominato "*BIA-Basic Indicator Approach*", che richiede la determinazione dell'assorbimento patrimoniale nella misura del 15% della media del margine di intermediazione IAS (voce 120 del Conto Economico), calcolato sugli ultimi tre anni. La simulazione, effettuata sui dati 2005, 2006 e 2007, esprime un assorbimento del Patrimonio di Vigilanza pari a circa 1,2 milioni di euro.

Sono previsti interventi nel corso del 2008, legati alla realizzazione del Processo ICAAP (*Internal Capital Adequacy Assessment Process*) previsto dal 2° Pilastro di Basilea 2, con particolare riguardo alla:

- creazione di un manuale operativo
- raccolta dati riguardanti perdite imputabili ai rischi operativi.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Per quanto concerne l'informativa di cui al presente paragrafo si rimanda a quanto già specificato al punto "Rischio di liquidità".

Parte F

INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

Sezione 1 – IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA E QUANTITATIVA

1. Patrimonio di base

	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
CAPITALE INTERAMENTE VERSATO	45.000	45.000
SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	12.060	12.060
RISERVE	2.986	2.382
UTILE D'ESERCIZIO	1.536	604
totale patrimonio di base di primo livello	61.582	60.046
A DEDURRE EI SEGUENTI ELEMENTI NEG.:		
AZIONI O QUOTE PROPRIE		
ATTIVITA' IMMATERIALI	-35	-78
PERDITE DI ESERCIZIO PRECEDENTE		
PATRIMONIO DI BASE	61.547	59.968
RISERVE DA VALUTAZIONE (*)		
STRUMENTI IBRIDI DI PATRIMONIALIZZAZIONE		
PASSIVITA' SUBORDINATE DI DURATA NON < A 5 ANNI		
FONDO RISCHI		
totale patrimonio supplementare di secondo livello		
PASSIVITA' SUBORDINATE DI DURATA NON < A 2 ANNI		
totale patrimonio supplementare di terzo livello		
PATRIMONIO SUPPLEMENTARE		
TOTALE PATRIMONIO BASE+PATRIMONIO SUPPLEMENTARE	61.547	59.968
Elementi da dedurre (1)		
PATRIMONIO DI VIGILANZA	61.547	59.968

(*) Con riferimento a quanto contenuto nella circolare n° 263 di Banca d'Italia, non viene alimentata la voce relativa alle "Riserve da valutazione", in quanto le riserve create per contabilizzare le variazioni di fair value dei derivati di copertura non partecipano alla determinazione del patrimonio di vigilanza.

Sezione 2 – IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

2.1 – Patrimonio di Vigilanza

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA E QUANTITATIVA

1. Patrimonio di base

	31.12.2007	31.12.2006
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	61.547	59.968
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	61.547	59.968
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base		
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C – D)	61.547	59.968
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali		
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)		
J. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H – I)		
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
N. Patrimonio di vigilanza (E + L – M)	61.547	59.968
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)		
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N + O)	61.547	59.968

2. Patrimonio supplementare

Non esistono valori riconducibili alla normativa relativa al Patrimonio Supplementare.

3. Patrimonio di terzo livello

Non esistono valori riconducibili alla normativa relativa al Patrimonio di Terzo Livello.

2.2 – Adeguatezza patrimoniale

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	31/12/2007	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2006
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 RISCHIO DI CREDITO				
METODOLOGIA STANDARD				
ATTIVITA' PER CASSA				
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):				
1.1 Governi e Banche Centrali	21.364	10.990	-	-
1.2 Enti Pubblici	11.463	29.862	2.293	5.972
1.3 Banche	13.494	1.754	2.699	351
1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	461.233	234.163	461.233	234.163
2. Crediti Ipotecari su immobili residenziali	360	147	180	73
3. Crediti Ipotecari su immobili non residenziali	-	-	-	-
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	1.313	1.315	1.313	1.315
5. Altre attività per cassa	332	481	331	478
ATTIVITA' FUORI BILANCIO				
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):				
1.1 Governi e Banche Centrali	-	5.203	-	-
1.2 Enti Pubblici	-	-	-	-
1.3 Banche	-	-	-	-
1.4 Altri soggetti	13.296	4.580	13.296	4.580
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):				
2.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
2.2 Enti Pubblici	-	-	-	-
2.3 Banche	130.000	-	130	-
2.4 Altri soggetti	-	-	-	-
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 RISCHIO DI CREDITO (7%)			33.703	17.285
B.2 RISCHI DI MERCATO				
1. METODOLOGIA STANDARD				
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito				
+ rischio di posizione su titoli di capitale				
+ rischio di cambio				
+ altri rischi				
2. MODELLI INTERNI				
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito				
+ rischio di posizione su titoli di capitale				
+ rischio di cambio				
B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI				
B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3)			33.703	17.285
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			481.474	246.933
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			12,78	24,29
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			12,78	24,29

Parte H

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

L'intero Consiglio di Amministrazione di Banca della Nuova Terra S.p.a., complessivamente, ha percepito e/o maturato, nell'esercizio 2007, compensi per complessivi euro 495 mila.

I dirigenti, complessivamente 3, hanno percepito e/o maturato retribuzioni lorde per euro 264 mila pari ad un costo aziendale comprensivo delle quote di TFR maturate di euro 358 mila.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

I rapporti con le parti correlate sono stati oggetto di attento monitoraggio, dal quale non sono emerse situazioni diverse da quelle riscontrabili nella normale dinamica dei rapporti bancari intrattenuti con clientela privata e societaria. In particolare, nel periodo non sono state poste in essere operazioni aventi le caratteristiche per essere considerate atipiche e/o inusuali.

I rapporti con parti correlate sono regolati alle condizioni praticate sul mercato per le specifiche operatività.

Tra le operazioni poste in essere nel periodo si segnala la concessione, a condizioni standard, di finanziamenti della specie per un importo globale di euro 161 mila a due entità configurabili come "Altre parti correlate" e riconducibili ad un Consigliere di società controllata.

Le due società controllate, *BNTConsulting* ed *Agripart*, intrattengono rapporti di natura finanziaria e mercantile con la Controllante. In particolare, la liquidità di *Agripart* è stata depositata presso la Controllante che, a sua volta, sopperisce alle momentanee necessità di cassa di *BNTConsulting*.

Agripart inoltre, come detto, agisce quale intermediario nell'operatività PAC, quantomeno sino a tutto il 2007, ed in questa ottica addebita alla controllante delle commissioni.

Nell'arco del periodo sono intercorsi alcuni rapporti con parti correlate (soci, società controllate da parte di altre società per le quali la Banca rappresenta partecipazione correlata), in particolare tra il Gruppo BNT e *Meliorbanca S.p.A.* nello specifico con *Meliorbanca* stessa (che svolge anche attività di outsourcing per Affari societari e Personale) e *Sistemi Parabancari S.r.l.*, che svolge attività di outsourcing amministrativo sempre per conto della Banca.

Con i soci sono intervenuti rapporti di finanziamento e di deposito. In particolare, al 31 dicembre 2007 si evidenziano:

- debiti verso soci per finanziamenti concessi per complessivi euro 274 milioni (euro 104 milioni nei confronti della Banca Popolare dell'Emilia e Romagna, euro 95 milioni nei confronti della Banca Popolare di Vicenza ed euro 75 milioni nei confronti del Banco Popolare)
- debiti per la sottoscrizione di due prestiti obbligazionari:
 1. prestito obbligazionario con scadenza 20 dicembre 2012 per euro 16 milioni (euro 8 milioni sottoscritti dalla Banca Popolare di Sondrio ed euro 8 milioni dalla BPER) che ha generato costi complessivi, nel periodo, per euro 714 mila;
 2. prestito obbligazionario con scadenza 10 dicembre 2014 per euro 100 milioni (euro 20 milioni sottoscritti dalla Banca Popolare di Sondrio, euro 20 milioni sottoscritti dalla BPER, euro 20 milioni sottoscritti dalla Banca Popolare di Vicenza, euro 20 milioni sottoscritti da Banco Popolare ed euro 20 milioni dalla Banca Popolare di Bari) che ha generato costi complessivi, nel periodo, per euro 314 mila;

Con il socio Banca Popolare di Vicenza inoltre, si evidenzia l'IRS di copertura per un valore nozionale di euro 80 milioni avente decorrenza 2 luglio 2007 e scadenza il 2 luglio 2011; il derivato ha comportato, al 31 dicembre, interessi passivi a favore del socio per euro 117 mila.

Interessi passivi corrisposti e/o accantonati a soci a fronte di finanziamenti ricevuti e contratti IRS di copertura (cash flow hedge):

al 31.12.2007	
Socio finanziatore	Interessi
Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.p.A.	3.987
Banca Popolare di Vicenza	3.430
Banco Popolare	2.719
Banca Popolare di Sondrio	1.276
TOTALE	11.412

Interessi passivi corrisposti e/o accantonati a soci a fronte della sottoscrizione dei prestiti obbligazionari:

al 31.12.2007	
Socio sottoscrittore	Interessi
Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.p.A.	420
Banca Popolare di Vicenza	63
Banco Popolare	63
Banca Popolare di Sondrio	420
Banca Popolare di Bari	63
TOTALE	1.029

La Banca ha inoltre maturato, nel periodo, interessi attivi a carico di Meliorbanca per euro 10 mila generatisi sul conto corrente reciproco, euro 37 mila sullo scoperto di conto corrente concesso alla controllata *BNTConsulting*, mentre euro 22 mila rappresentano gli interessi passivi corrisposti ad Agripart in relazione al deposito di conto corrente in essere nel periodo.

I rapporti intrattenuti tra le diverse imprese del Gruppo e parti correlate sono regolati a prezzi che rispecchiano l'andamento del mercato e sulla base di specifici accordi contrattuali.

Il seguente prospetto riepiloga per categoria di operazione e per società i saldi attivi e passivi e i costi e ricavi generatisi:

Società collegata	Rapporti finanziari				Rapporti commerciali			
	Crediti	Debiti	ricavi	Costi	Crediti	debiti	ricavi	Costi
BNT Consulting S.p.A.	637		37		22	17	32	8
Agripart S.p.A. (1)		2.218		22	1.411	10	96	594
Meliiorbanca S.p.A.	10	0	10			2		69
BPER S.p.A.		132.000		4.407				
Banca Popolare di Vicenza		115.000		3.494				
Banco Popolare		95.000		2.781				
Banca popolare di Sondrio		28.000		1.696				
Banca popolare di Bari		20.000		63				
Sistemi Parabancari S.r.l.		-			3	15		153
TOTALI	647	392.218	47	12.463	1.436	44	128	824

I rapporti finanziari per BNT Consulting (Credito euro 637 mila) ed Agripart (Debito euro 2.218 mila) fanno riferimento ai saldi comprensivi dei rispettivi interessi e spese dei conti correnti aperti presso la Banca, mentre per Meliorbanca fanno riferimento al conto corrente reciproco aperto presso la stessa escluso il credito per interessi attivi, al netto delle spese, pari ad euro 10 mila.

I rapporti commerciali fanno riferimento:

- BNT Consulting: fatture emesse per il contratto di servizi in essere alla data per euro 22 mila, risconti passivi per euro 9 relativi ad assicurazioni amministratori, fatture da ricevere per servizi resi per euro 8 mila; i costi per euro 8 mila attengono ad una fattura da ricevere per servizi vari; i ricavi per euro 32 mila comprendono euro 21 mila per il contratto di servizi, euro 1 mila per recupero spese ed euro 10 mila per recupero spese assicurative.
- Agripart: relativamente ai crediti per euro 1.411 mila, l'importo si dettaglia in: fatture emesse per recupero spese per euro 2 mila; risconti su commissioni per euro 1.409 mila; quanto ai debiti di euro 10 mila, l'importo corrisponde ai risconti passivi relativi ad assicurazioni amministratori; i costi per euro 594 mila sono da riferirsi alla competenza delle commissioni passive Pac da riconoscere da parte della Banca; i ricavi per euro 96 mila comprendono: il contratto di servizi per € 80 mila, il riaddebito del costo RC Amministratori euro 13 mila, il recupero di spese per euro 2 mila ed euro 1 mila per contratto di comodato relativo ai locali di Roma.
- Meliorbanca: il costo di euro 69 mila per la competenza del periodo relativamente al contratto quadro di outsourcing in essere; mentre il debito di euro 2 mila si riferisce alla fattura da ricevere.
- Sis.Pa.: il costo di euro 153 mila si riferisce al contratto di servizi di outsourcing in essere, cui corrisponde un debito di euro 15 mila per la fattura di dicembre ancora da saldare; euro 3 mila corrisponde al saldo dell'anticipo di cassa.

(1) Nella società controllata i ricavi, derivanti da commissioni percepite in ragione dell'attività di intermediazione creditizia dalla stessa svolta a favore della Banca, sono contabilizzati nella loro totalità al momento del sorgere del diritto a percepirli, ancorché tali ricavi siano dovuti al momento della riscossione da parte della Banca stessa a carico dei soggetti finanziati; la Banca provvede a contabilizzare tali commissioni in ragione del trascorrere del tempo.